



FONDAZIONE
CASA DI DIO
ONLUS

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017**



Approvato dal Consiglio Generale del 26 maggio 2025

FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017

Sommario

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
§ 3. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3.1 Cambiamenti significativi di perimetro	5
§ 4. INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	6
§ 5. GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E STRUTTURA	7
5.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	7
5.2. Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	10
§ 6. RISORSE UMANE	13
6.1 Organigramma della Fondazione	15
6.3 Compensi alle figure dirigenziali	19
6.4 Volontariato	19
6.5 Customer dipendenti	19
§ 7. I SERVIZI DELLA FONDAZIONE.....	20
7.1 Le nostre rette.....	23
7.2. Tipologia Ospiti nelle RSA al 31/12/2024	25
7.3 Rilevazione grado di soddisfazione familiari e ospiti Servizi erogati.....	26
7.3.1 Grado di soddisfazione ospiti RSA.....	26
7.3.2 Grado soddisfazione famigliari ospiti RSA	27
Principali risultati dell'indagine.....	27
7.3.3 Grado soddisfazione utenti e famigliari Centro diurno Integrato	29
7.3.4 Grado di soddisfazione ospiti comunità alloggio	30
§ 8. RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	31
8.1 Lavori e investimenti.....	33
§ 9. RISORSE TECNOLOGICHE E DIGITALIZZAZIONE.....	35
§ 10. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA.....	35
§ 12. INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE	44
§ 13. LE CERTIFICAZIONI, IL CODICE ETICO ED IL MODELLO ORGANIZZATIVO	46
§ 14. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE -RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI.....	46
§ 15. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE a cura del Presidente Paolo Lombardi	48

§ 1. LA TEORIA DELLE POTENZIALITA' INFINITE

Fin dall' arrivo in Fondazione (ormai, quasi dieci anni fa) rimasi stupita dalle "potenzialità infinite" che si palesavano continuamente ai miei occhi.

Strutture ampie, con giardini e tanti spazi per la vita in comune, il Bar all'interno delle RSA, un sistema elettrificato per le aperture tramite l'uso di badge (quando in alcune RSA non si trovano nemmeno le chiavi per chiudere alla sera alcune porte), un centralino presidiato da personale dedicato (mentre è prassi nelle piccole o medie RSA affidarlo a qualche volontario), la presenza di un coordinatore degli educatori e un coordinatore dei fisioterapisti (servizi che spesso non sono nemmeno interni bensì appaltati a delle Cooperative), un piano formativo di eccellenza, la cartella informatizzata, un budget per le attività di animazione senza dover allestire lotterie, pesche o vendite di torte

Con il passare del tempo e con una maggiore conoscenza della Fondazione questa rassicurante, e per certi aspetti entusiasmante, sensazione non si è mai affievolita anzi, se possibile, continua a rafforzarsi ogni giorno.

Ci siamo messi alla prova con nuovi servizi, le Comunità alloggio, il Centro al Violino, i servizi domiciliari. Abbiamo recuperato immobili che giacevano abbandonati come la Chiesa Madonna del Lino e la Cascina Breda Rossini. Abbiamo dato nuova vita ad un complesso che ancora attendeva di esprimere tutte le sue potenzialità come Villa S. Maria della Fonte a Mompiano.

Abbiamo attraversato e superato una battaglia durissima come la Pandemia potendo contare su queste infinite potenzialità organizzative, economiche e patrimoniali.

Abbiamo subito ingenti danni alle Cascine colpite dai sempre più frequenti eventi temporaleschi e anche in questo caso, siamo riusciti a trasformare un evento avverso in un'opportunità accelerando il piano per la bonifica dai manufatti in fibrocemento.

Abbiamo vissuto negli ultimi anni un inaspettato turn over nelle posizioni strategiche aziendali avviando un ricambio anche culturale che, superata la delicata fase di transizione, ha portato altre competenze ed aperto a nuovi scenari organizzativi.

Abbiamo colto l'immensa opportunità del superbonus, integrandolo con interventi aggiuntivi di cui le RSA di Mompiano necessitavano potendo far affidamento alla nostra solidità patrimoniale e finanziaria, solidità che anche in tempi recenti ci ha permesso di sottoscrivere importanti accordi per un miglioramento delle condizioni retributive dei lavoratori.

Nei mesi scorsi vi sono stati importanti avvicendamenti in seno all'Amministrazione ed ecco che ancora una volta le discussioni, i progetti tornano alle infinite potenzialità della nostra Fondazione che, con il contributo di tutti potranno emergere e consolidarsi.

Valorizzazione del patrimonio storico-artistico, recupero del patrimonio urbano anche in termini di una maggiore redditività o per la sperimentazione di un diverso abitare sociale, riscoperta dei legami con il mondo agricolo alimentando nei conduttori dei nostri Fondi rurali la consapevolezza dell'essere parte della Fondazione, maggiore apertura al territorio, alle comunità locali anche nell'ambito del volontariato che con il coinvolgimento di nuove energie potrebbe vivere una rinnovata stagione di attrattività e coinvolgimento. La prosecuzione del dialogo e del confronto con tutti i nostri collaboratori per sperimentare nuove misure di Welfare e azioni di miglioramento che rendano il contesto lavorativo in Fondazione sempre più attrattivo e sempre più orientato al benessere di chi vi opera. L'implementazione del Modello Gentilecare, il consolidarsi

del nuovo organigramma delle responsabilità che pone attenzione alla cura del corpo e alla cura del tempo, obiettivi raggiungibili solo con continui investimenti nella formazione e nella supervisione.

L'elenco potrebbe essere lunghissimo perché le potenzialità di una Fondazione che possiede una storia come la nostra (festeggeremo nel 2027 i primi 450 anni!) e che può fare affidamento su tanti professionisti che con passione, impegno e competenza prestano ogni giorno il proprio servizio, non possono che continuare ad essere infinite.

Ed ecco perché l'augurio che rivolgo a tutti noi è semplicemente ma convintamente buon lavoro!

Stefania Mosconi
Direttore Generale

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del D. Lgs 117/17 che ha previsto che il bilancio degli ETS debba essere redatto in conformità alla modulistica definita da apposito Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (emanato il 5 marzo 2020) e preso atto dell'obbligatorietà dal 2021 dell'uso di questi nuovi schemi anche per le ONLUS, in quanto, a norma dell'art. 101 del D. Lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore), esse devono essere considerate ETS di diritto transitorio, il Consiglio Generale della Fondazione Casa di Dio onlus nella seduta del 28 aprile scorso ha approvato, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, il bilancio di esercizio al 31.12.2024 redatto in conformità alla modulistica definita dal predetto Decreto, e costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, destinando a riserva straordinaria post qualifica Onlus **l'avanzo di €17.773,74.**

Rilevato che il rendiconto gestionale è strumento per comprendere la capacità dell'ente di ottimizzare le risorse per raggiungere un equilibrio economico, condizione necessaria per garantire continuità di azione all'organizzazione nel medio e lungo termine, il legislatore ha comunque chiesto agli enti di maggiori dimensioni di accompagnare il Bilancio d'esercizio con un bilancio sociale, al fine di illustrare più compiutamente anche i risultati sociali perseguiti e ottenuti.

In ottemperanza a tale disposizione, si è proceduto anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, alla redazione del presente Documento, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 ed in osservanza delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

I principi delle suddette Linee Guida che garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute sono:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** dopo avere individuato i principali *stakeholders* sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** per talune diverse modalità di classificazione dei dati economici, rispetto al Bilancio d'esercizio approvato dal Consiglio Generale, si è esplicitato il procedimento logico applicato per una più immediata lettura e comprensione degli stessi;
- **neutralità:** le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale e comprendono sia gli aspetti positivi che negativi della gestione;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno 2022 con il raffronto con l'anno precedente;
- **comparabilità:** come sopra già evidenziato la modalità di esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* permette il confronto temporale, tra esercizi di riferimento con il dettaglio dei diversi centri di costo, in cui sono ripartiti i due macro-settori di attività dell'Ente: servizi alla persona e patrimonio;
- **chiarezza:** le informazioni sono state esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** tutte le informazioni contenute nel Bilancio sociale trovano totale riscontro nel Bilancio d'esercizio, così come approvato dal Consiglio Generale con atto n° 11 del 29.04.2024;
- **attendibilità:** tutti i dati, positivi e negativi, riportati nel bilancio sociale sono dati certi, oggettivi e non sovra o sotto stimati.

§ 3. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni delle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale.

La redazione del documento è stata affidata ai Responsabili di servizio con la supervisione del Direttore Generale e del Presidente.

La versione in bozza del Bilancio sociale, sottoposta preventivamente al Collegio Sindacale, è stata discussa ed approvata dal Consiglio Generale nella seduta del 26 maggio 2025.

La Fondazione, pur in assenza allora di un obbligo specifico, ha iniziato a predisporre e pubblicare il bilancio sociale già dall'anno 2014 prevedendo altresì la redazione di un estratto dello stesso, in una forma grafica di più immediata comprensione. Questo ultimo documento è presentato alla cittadinanza e a tutti gli stakeholder in occasione di un evento appositamente promosso.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2024 è conforme alle clausole generali, ai principi generali di redazione del bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, secondo il presupposto della continuità aziendale.

3.1 Cambiamenti significativi di perimetro

Per quanto riguarda il **contesto esterno** si segnalano le seguenti novità che impattano sulla Fondazione:

- modifiche nelle nomine amministrative
- cambiamento climatico che impatta a livello economico per i costi di raffrescamento dei nuclei ed uffici e per i danni al Patrimonio
- cambiamento demografico dei nuclei familiari
- spese ingenti non preventivate e mancate entrate causate da eventi esterni:
 - danni per eventi atmosferici;
 - eventi eccezionali che determinano interruzioni alle consegne delle forniture;
 - incremento costi energetici e correlati aumenti dei costi delle forniture di beni e servizi;
 - incremento dei consumi energetici dovuti al cambiamento climatico;
- normative regionali per l'Accreditamento e per la riorganizzazione del sistema Socio-Sanitario nazionale, anche tramite riconoscimento di nuove figure professionali in risposta alla grave carenza del personale (OSS-S)
- evoluzioni tecnologiche nell'ambito della assistenza e degenza e gestione risorse umane; nuove attrezzature o nuove modalità operative per la somministrazione farmaci (es.: deblisterizzazione, eventuale utilizzo della Intelligenza Artificiale).
- class action per esenzione pagamento rette (es. Famiglie con ospiti malati di Alzheimer) o per contestazioni per risarcimenti
- carenza effettiva di taluni profili professionali a qualsiasi livello, anche per aumento della concorrenza dei servizi socio-sanitari sul territorio
- presenza lavoratori fuori sede con necessità di alloggio

In riferimento al **contesto interno** si segnalano:

NUOVI FATTORI DI RISCHIO (con relative azioni di contenimento)

- **Piani di lavoro non pienamente rispettati per inserimento di nuove risorse a seguito del turn-over e carenze del personale con conseguente aumento del carico del lavoro ed impatto sul dato dell'assenteismo** (*Avvio consulenza gestionale esterna per rivisitazione dell'Organigramma del Nucleo Girasole, come progetto pilota – incremento proposta formativa, soprattutto per neo assunti - ricerca continua del personale anche attraverso attivazione nuovi canali di reperimento. Incremento della retribuzione tramite accordi sindacali, investimenti per migliorare il clima lavorativo, introduzione della figura OSS per alleggerimento del Piano di Lavoro infermieristico*)
- **Difficoltà di reperire personale per servizio ristorazione e lavaggio** (*parzialmente affidato a ditta esterna il servizio di lavaggio stoviglie*)
- **Discontinuità presenze addette al servizio guardaroba** (*riorganizzazione completa del servizio – rivisitazione orari e piani di lavoro, individuazione nuovo referente, formazione del personale, integrazione con ditta esterna per eventuali sostituzioni, dotazione PC alle addette*)
- **Difficoltà nel tracciare la progettazione con i nuovi strumenti del Sistema di Gestione** (*rivedere la Scheda Progetto al fine di semplificare la compilazione degli strumenti di sistema*)

- **Assenza di una struttura organizzativa a supporto del Direttore Sanitario: costituzione della Direzione Sanitaria** (*individuazione di una risorsa dedicata alla Direzione Sanitaria anche al fine di ridefinire le procedure e protocolli della Accreditazione con conseguente formazione sugli stessi*)

NUOVE OPPORTUNITA'

- ✓ investimenti sull'efficientamento energetico per un abbattimento dei costi: bonus fiscali
- ✓ evoluzione tecnologiche:
 - nuove attrezzature per controllo accessi;
 - piattaforme WEB collegate con fornitori e partner;
 - bandi, nuove norme, ecc;
 - piattaforme informatiche per conference-call, smart-working, formazione on-line che consentono nuove modalità di lavoro
- ✓ evoluzioni tecnologiche nell'ambito della assistenza e degenza e gestione risorse umane; nuove attrezzature o nuove modalità operative per la somministrazione farmaci (es.: debilisterizzazione, eventuale utilizzo della Intelligenza Artificiale)
- ✓ organizzazione di corsi ASA specifici per futuri inserimenti in Fondazione.

§ 4. INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

Sette anni fa entrava in vigore il **Codice del Terzo settore** (d.lgs. n. 117/2017), cuore normativo di una riforma nata, un anno prima, con l'obiettivo di disciplinare e valorizzare il vasto comparto socioeconomico di cui fanno parte associazioni, organizzazioni di volontariato, imprese sociali e altre tipologie di enti non profit.

La Commissione Europea, lo scorso mese di marzo, ha disposto l'attesa autorizzazione alle misure fiscali introdotte dalla cd. "Riforma del Terzo settore" valutando la coerenza delle norme introdotte dalla riforma con la disciplina sulla concorrenza e sugli aiuti di Stato. Tale decisione comporta due effetti molto importanti, soprattutto per gli Enti che, come la Fondazione Casa di Dio, hanno mantenuto la qualifica di Onlus in ragione del periodo transitorio stabilito in attesa dell'autorizzazione, ovvero:

- le nuove regole fiscali avranno efficacia a partire dal prossimo 1° gennaio 2026 e contestualmente - per la medesima data - sarà abrogato il D. Lgs. 460/1997 e cesserà definitivamente di esistere l'Anagrafe Unica delle Onlus;

- gli enti Onlus (ancora iscritti all'Anagrafe Unica delle Onlus) avranno tempo fino al 31 marzo 2026 per scegliere la qualifica soggettiva tra quelle poste dalla Riforma del Terzo settore, con particolare riferimento alla scelta tra Ets o Impresa sociale, modificando di conseguenza il proprio statuto e procedendo alla iscrizione presso il RUNTS.

Nome dell'ente	FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS
Codice Fiscale	02467380982
Partita IVA	02467380982
Numero REA	BS-455585
Indirizzo sede legale	Via Moretto, 4 - Brescia
Forma giuridica	Fondazione Onlus
Settore di attività prevalente (ATECO)	Codice 87-88 servizi di assistenza sociale residenziale e non residenziale
Patrimonio netto al 31.12.2024	€ 156.440.842,55
Aree territoriali di operatività	Comune di Brescia e provincia
Valori e finalità perseguite	La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori della beneficenza, dell'assistenza sociale, delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a favore delle persone fragili e svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, in particolare anziani, minori e disabili, autosufficienti e non, in stato di bisogno o disagio sociale.

	<p>La Fondazione, inoltre, persegue la finalità di interesse generale mediante interventi di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio culturale, storico ed artistico.</p> <p>La Fondazione tutela e valorizza il proprio patrimonio immobiliare, fondiario e mobiliare. In ragione della propria storia è impegnata ad operare principalmente a favore della Città di Brescia e dei suoi cittadini, sviluppando una costante collaborazione con i soggetti pubblici e privati del non profit cittadino anche attraverso la sottoscrizione di convenzioni (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017) o accordi di partneriato, di co-programmazione e di co-progettazione, per regolamentare e disciplinare i rapporti giuridici.</p> <p>Nel raggiungimento delle finalità sopra-indicate viene posta particolare attenzione alla sostenibilità ambientale degli interventi posti in essere.</p>
Attività di interesse generale (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017)	<ul style="list-style-type: none"> • gestione Residenze sanitarie assistite (RSA) per anziani (RSA Casa di Dio, RSA La Residenza, RSA Alessandro Luzzago, RSA Livia Feroldi) per complessivi 460 posti letto; • gestione Centro Diurno Integrato (CDI) per anziani (22 posti autorizzati); • gestione alloggi per anziani (n°30, di cui 15 ubicati all'ultimo piano dell'edificio che ospita la RSA Casa di Dio, 7 presso Villa S. Maria della Fonte, 1 presso la Comunità Inzoli e 7 presso il complesso Maria Zanoni Cavallaro); • gestione misura 4 RSA aperta; • gestione Comunità alloggio sociali per anziani (unità d'offerta sociale): CASA Anziani al centro - CASA S. Maria della Fonte – CASA Maria Rosa Inzoli – CASA Don Renato Monolo – CASA Federico Balestrieri e CASA Maria Zanoni Cavallaro per complessivi 70 posti; • gestione sistema integrato dei servizi domiciliari per anziani e disabili con accreditamento con il Comune di Brescia (nelle zone Nord, Centro e Ovest della città) • collaborazione con gli Enti Locali e con gli altri organismi pubblici e privati al fine di realizzare una rete organica ed integrata di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali sul territorio; • conservazione, promozione e valorizzazione del proprio patrimonio storico – artistico e culturale anche attraverso la collaborazione con altri Enti, pubblici e/o privati, culturali e territoriali; • promozione di ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità sociali.
Attività diverse (art.6 Decreto Legislativo 117/2017)	<p>La Fondazione Casa di Dio Onlus non ha svolto nell'anno 2024 attività diverse ai sensi dell'art. 6 D. lgs 117/2017. Tutti i costi sostenuti sono infatti stati imputati alle Attività di interesse generale, alle attività finanziarie e patrimoniali e ai costi di supporto generale.</p>
Collegamenti con Enti Pubblici e altri enti del Terzo Settore	<p>L'Ente è parte attiva della rete dei servizi alla persona della città di Brescia e opera in stretta sinergia con il Comune e con le altre Fondazioni cittadine. Come meglio evidenziato al Paragrafo 5.2. molte sono le collaborazioni in atto con altri soggetti del Terzo Settore.</p> <p>Nel rispetto della normativa regionale è inoltre costante il collegamento con ATS Brescia e ASST Spedali Civili.</p>
Rete associativa cui l'ente aderisce	<p>U.N.E.B.A. – U.P.I.A/A.R.L.E.A.</p>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La Fondazione è erede del patrimonio mobile e immobile dei Pii Luoghi bresciani (Ospedale dei Mendicanti, Orfanotrofi maschile e femminile, P.L. Convertite, Zitelle e Pericolanti), fondati alla metà del Cinquecento e poi sviluppatasi grazie alla generosità di tanti ed importanti benefattori che oggi potrebbero a pieno titolo fregiarsi della qualifica di stakeholder. Per maggiori informazioni sul patrimonio pervenuto alla Fondazione Casa di Dio, anche a seguito dell'accorpamento delle IPAB Casa di Dio e Rossini, si rimanda al Volume "I ricoveri della città" a cura di Daniele Montanari e Sergio Onger (Grafo -2002).

§ 5. GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E STRUTTURA

5.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, approvato in data 17.02.2014, sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio Generale
- b) il Comitato di Gestione

- c) il Presidente
d) l'Organo sindacale e di Revisione

Composizione Consiglio Generale:

A fine 2024 sono intervenute le seguenti modifiche nell'assetto del Consiglio Generale aventi decorrenza dal 08/01/2025:

- nominati dal Comune di Brescia: Lombardi Paolo e Scaglia Luigina e riconfermato Giovanni Pasini
- confermata dalla Curia la Consigliera Maria Negri Cravotti
- cessati per termine mandato il Consigliere Comizzoli Alberto e la Presidente Irene Marchina.

che hanno portato all'attuale composizione del Consiglio Generale.

Nella seduta dell'8 gennaio 2025 con deliberazione n. 2, è stato nominato Lombardi Paolo come Presidente e legale rappresentante. Il nuovo Presidente ha confermato la Consigliera Maria Negri come Vicepresidente.

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Nomina di competenza
Lombardi Paolo	Presidente	08/01/2025	07/01/2030	Sindaco di Brescia
Negri Maria	Vice -Presidente	16/02/2009	07/01/2030	Vescovo di Brescia
Borzi Pietro	Consigliere	08/01/2021	07/01/2027	Benefattori Ente
Carbone Vittorio	Consigliere	24/02/2023	07/01/2028	Sindaco di Brescia
Franceschetti Francesco	Consigliere	20/06/2019	07/01/2027	Confindustria Brescia
Inglese Elisa	Consigliere	08/01/2024	07/01/2027	Forum Terzo Settore
Lombardi Giuseppe	Consigliere	25/11/2021	07/01/2028	Vescovo di Brescia
Montessori Manuela	Consigliere	08/01/2024	07/01/2027	Lavoratori Ente
Pasini Giovanni	Consigliere	08/01/2020	07/01/2030	Sindaco di Brescia
Puozzo Edoardo	Consigliere	08/01/2018	07/01/2028	Sindaco di Brescia
Scaglia Luigina	Consigliere	08/01/2025	07/01/2030	Sindaco di Brescia

Il Consiglio Generale, composto da 11 membri incluso il Presidente, esercita le funzioni di indirizzo politico-strategico e di sorveglianza della Fondazione, di cui all'art.11 del vigente Statuto così come integrato dall'art. 5 del Regolamento di Organizzazione e funzionamento (R.O.F. Rev. 08 approvata dal Consiglio Generale in data 18.01.2024) definendo gli obiettivi e i programmi di attività e sviluppo e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio Generale e il Comitato di Gestione, e sono allo stesso attribuiti i compiti di cui all'art.17 dello Statuto, integrato dall'art.7 del R.O.F.

Compensi a:	Emolumento lordo pagato nel 2024
Presidente	Incarico a titolo gratuito ai sensi art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii
Consiglio Generale	Un Consigliere ha rinunciato espressamente al compenso ed alcuni fra i Consiglieri sono dei pensionati, che ai sensi del D.L. 95/2012 non possono percepire alcun emolumento, o designati da Enti che prevedono la completa gratuità. Importo complessivo emolumenti anno 2024= €1.156,42

Con deliberazione in data 22 febbraio 2024 n. 5 il Consiglio Generale ha deliberato la **completa gratuità** degli incarichi istituzionali a decorrere dal **1° marzo 2024** e fino alla fine dell'ultimo periodo di imposta di fruizione delle quote annuali costanti di detrazione, anche nel caso di opzione per lo sconto in fattura, affinché la Fondazione potesse fruire del Superbonus 110.

Composizione Comitato di Gestione

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Nomina di competenza
Lombardi Paolo	Presidente	08/01/2025	07/01/2030	Consiglio Generale (scelto fra i 5 consiglieri di nomina del Sindaco)
Morandi Laura	Componente	26/02/2025	31/03/2027	Consiglio Generale
Setti Giampiero	Componente	01/05/2023	31/03/2027	Consiglio Generale

Dall'8 gennaio 2025 l'avv. Paolo Lombardi, contestualmente alla nomina in seno al Consiglio Generale, ha rinunciato all'incarico nel Comitato di Gestione, divenendone poi Presidente come previsto dallo Statuto. Il nuovo membro del Comitato è la dott.ssa Laura Morandi, nominata dal Consiglio Generale con decorrenza dal 26/02/2025.

Il Comitato di Gestione esercita le funzioni di gestione delle attività della Fondazione; sono allo stesso conferiti i più ampi poteri sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione della Fondazione, esclusi solo quelli riservati al Consiglio Generale, ai sensi dell'art.14 dello Statuto, così come integrato dall'art. 6 del ROF.

Compensi a	Emolumento lordo pagato nel 2024
Presidente	Incarico a titolo gratuito ai sensi art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii
Comitato di Gestione	I compensi erogati nel 2024 sono stati pari a € 11.344,00

Con deliberazione in data 22 febbraio 2024 n. 5 il Consiglio Generale ha deliberato la **completa gratuità** degli incarichi istituzionali a decorrere dal **1° marzo 2024** e fino alla fine dell'ultimo periodo di imposta di fruizione delle quote annuali costanti di detrazione, anche nel caso di opzione per lo sconto in fattura, affinché la Fondazione potesse fruire del Superbonus 110

Composizione Collegio sindacale

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Nomina di competenza	Compenso annuo
Sabrina Mazzoletti	Presidente	08/01/2015	30/04/2025	Vescovo di Brescia	€ 23.750 oltre IVA ed oneri di legge
Marco Baccinelli	Componente	01/04/2020	30/04/2025	Sindaco di Brescia	
Laura Venturi	Componente	01/04/2020	30/04/2025	Sindaco di Brescia	

L'organo Sindacale e di revisione chiamato anche Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.18 dello Statuto così come integrato dall'art.9 del R.O.F., è l'organo cui spetta la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e suo concreto funzionamento.

Ad esso è attribuita anche la funzione di revisione contabile ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 460/1997 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) e dell'art. 31 del D.lgs. n. 117/2017 mentre non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01. Nella seduta del 28/04/2025 il Consiglio Generale ha prorogato l'incarico agli attuali componenti del Collegio sindacale fino al ricevimento di tutte le nuove nomine, pervenute alla Fondazione lo scorso 14 maggio.

La Sindaca del Comune di Brescia confermando il Dott. Marco Baccinelli, ha nominato la Dott.ssa Annalisa Zanini. Il Vescovo ha nominato il Dott. Pierpaolo Franciosi.

Il Consiglio Generale nella seduta del 26 maggio 2025 procederà alla nomina del Presidente e alla determinazione dei nuovi compensi.

Organismo di Vigilanza (ODV)

Il Consiglio Generale con delibera n. 7 del 28/03/2024 ha conferito all'ODV anche le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 33/2013.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Compenso annuo
Nataschia Gheda	Presidente	29.03.2018	Nella seduta del 28 marzo 2024 con provvedimento n. 7 il Consiglio Generale ha riconfermato tutti i componenti dell'ODV fino al 30 marzo 2027.	€ 7.400 oltre IVA ed oneri di legge
Michele Francaviglia	componente	22.11.2018		
Marco Baccinelli	componente	29.09.2022		

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2024 il *Consiglio Generale* e il *Comitato di Gestione* si sono riuniti per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

Organo amministrativo	Numero sedute	Numero provvedimenti adottati
Comitato di Gestione	N° 21 sedute	N°171 deliberazioni
Consiglio Generale	N°12 sedute	N°35 deliberazioni

5.2. Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*. Distinguiamo in essi due grandi tipologie: ***stakeholders esterni*** e ***stakeholders interni***.

**in rosso sono indicati i soggetti aggiunti nel 2024*

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti/servizi	Utenti dei diversi servizi e loro familiari o Amministratori di sostegno	Servizi socio-assistenziali e socio sanitari per anziani
	Inquilini alloggi	Edilizia residenziale a canone concordato (legge 431/98 e DM 16/01/2017)
	Conduttori Fondi	Gestione Fondi rurali
Donatori privati e enti di finanziamento	Fondazione Cariplo	Filantropia a favore delle comunità sostenendo i soggetti che operano sul territorio e che sono più vicini ai bisogni delle persone.
	Fondazione ASM	
	Fondazione della Comunità Bresciana	
	Giornale di Brescia	Sottoscrizione AiutiAMO Brescia, promossa con FCB, con donazione DPI, offerta abbonamenti gratuiti per lettura Quotidiano nei servizi
	DAC S.p.a. di Flero (BS)	Sostenitore dell'Ente
	Centredil di Flero (BS)	Sostenitore dell'Ente
	Studio infermieristico associati Teani & Spagnoli	Sostenitore dell'Ente
	Softwareuno di Borgoricco (PD)	Sostenitore dell'Ente
	Cavagna Group	Sostenitore dell'Ente
	Anna Maria Gandolfi	Sostenitore dell'Ente
	Lions Club Brescia Host	Sostenitore dell'Ente
	Serenity Spa	Sostenitore dell'Ente
	Ass. Nazionale mogli medici	Sostenitore dell'Ente
	UBI Banca (ora BPER)	Sostenitore dell'Ente
Serrati Luciana (erede Glaser Franca)	Sostenitore dell'Ente	
Istituzioni pubbliche	Comune di Brescia	Politiche d'intervento a favore della popolazione anziana e della famiglia -Promozione eventi culturali -Recupero patrimonio urbano - Erogazione contributi - Progetti di inclusione sociale e di Attività di rilevanza sociale
	ATS Brescia	Accreditamento e Vigilanza servizi
	ASST Spedali Civili di Brescia	Assistenza sanitaria
	Regione Lombardia	Programmazione servizi socio-sanitari e socio-assistenziali
	Ministero di Grazia e Giustizia-Tribunale di Brescia	Lavori di pubblica utilità
	Università degli Studi di Brescia	Tirocini formativi
	Università Cattolica del Sacro Cuore	Tirocini formativi
	Comuni di Alfianello, Azzano Mella, Borgo San Giacomo, Castelmella, Castenedolo, Coccaglio, Comezzano-Cizzago, Ghedi, Lonato, Offlaga, Rodengo Saiano, San Felice del Benaco, Trenzano	Gestione patrimonio urbano e rurale
	Comune di Castenedolo	Progetto Giusta Occupazione
	Soprintendenza archeologica delle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia	Gestione patrimonio storico-artistico e rurale
Archivio di Stato di Brescia	Custodia beni mobili di valore storico-artistico	

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Principali consulenze, Banche e assicurazioni	BPER/BCC Agro-bresciano/Banca Passadore	Istituti bancari di riferimento anche per consulenza in materia di investimenti finanziari
	INSER Spa Brescia	Broker per gestione polizze assicurative
	Società REALE MUTUA ASSICURAZIONI	Membro delegato e polizze assicurative
	Studio legale Avv. Alan Sandonà	Consulenza e tutela legale
	Studio legale Avv. Fabio Martire	Consulenza e tutela legale
	Studio legale Avv. Cesare Peroni	Consulenza e tutela legale
	Studio legale Avv. Elena Lodrini	Consulenza e tutela legale
	Studio legale Avv. Gianluigi Bezzi	Consulenza e tutela legale
	Dott.ssa Mara Regonaschi	Consulenza bilancistica e tributaria
	Dott. Marco Nocivelli	Consulenza tributaria
	Dott. Maurizio Franzoni	Avvocato fiscalista
	Assogest	Consulenza juslavoristica
	Sesvil srl	Consulenza certificazione qualità, sicurezza e DPO
	Progest srl	
	Buerau Veritas	Ente certificatore UNI EN ISO 9001:2015 e UNI 45001:2018
	CR Servizi di Fabio Cappellini	Energy Manager
	Mezzana Umberto	Consulente gestionale
	Associazione Incontroluce	Consulenza per interventi clima lavorativo
	Ranstad Brescia Healthcare	Ricerca e selezione personale
	GENCOS SPA - General Contractor	Intervento 110 Complesso Mompiano
Studio tecnico BECONSULT SRL	Consulenza tecnica per intervento 110	
Ottima Senior	Progetto Gentle Care	
Partner di progetto	Casa Ronald Brescia	Accoglienza famiglie minori ospedalizzati
	Cooperativa sociale BIG BANG	area disabilità
	Fobap Brescia	area disabilità
	Cooperativa La Mongolfiera	area disabilità
	Fondazione Poliambulanza	assistenza sanitaria
	Associazione Priamo	assistenza al malato oncologico e alla sua famiglia
	Associazione Butterfly	area famiglia
	Scuola Bottega Artigiani Brescia	formazione professionale
	Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi onlus	recupero Cascina Valenca -Coccaglio
	Azienda agricola Paradello	progetto Breda Rossini
	Fondazione Amplifon	Progetto CIAO
	Anteas - Acli - Anffas - A.v.a.l.-Mafalda-Forum terzo settore	Progetto Liberi di affidarsi
	Associazione VIVA Vittoria	Progetto Viva Vittoria 50 miglia 2023
	Caritas Diocesana	Progetto Custodi del bello
	Fondazione del Teatro Grande	Progetto "Festa dell'Opera"
	Associazione Jyothi Nilaya - Casa Luce- Onlus	Sostegno a distanza nel sud dell'India
	Associazione 7milamiglia APS	Sostenere progetti nel mondo tramite il viaggio
	Punto Comunità Mompiano	iniziative a favore della Comunità
Punto Comunità Centro Storico sud	iniziative a favore della Comunità	
Gruppo Coopi	Inizative a favore dei dipendenti	
La Nuvola nel sacco	Progetto Violino delle meraviglie	

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	Fondazione Brescia Solidale onlus	servizi per anziani
	Fondazione Casa di Industria onlus	servizi per anziani
	Associazione Croce Bianca Brescia	trasporto sanitario
	Uneba (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale)	Organizzazione di categoria settore socio-sanitario e assistenziale
	Upia (Unione provinciale istituti per anziani)	Organizzazione di categoria ex IPAB
	CGIL Fp - CISL Fp -UIL Fp	Organizzazioni sindacali
	Forum del Terzo Settore – Brescia	designazione componenti organi istituzionali e promozione progetti di solidarietà sociale
	Centro Servizi Volontariato di Brescia	consulenza e promozione progetti di solidarietà sociale
	ACLI provinciale	Sportello tutela giuridica
	IAL INNOVAZIONE	Ente formativo
	Sindacato proprietà fondiaria Brescia	Organizzazione di categoria proprietà rurale
	Fondo Ambiente Italiano (FAI)	Promozione patrimonio storico-artistico
Confindustria Brescia	designazione componenti organi istituzionali	
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Diocesi di Brescia	Servizio di Cappellania e designazione componenti organi istituzionali
	Rappresentanza di Brescia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio	Affidamento Chiesa Madonna del lino
	Comunità ortodossa moldava	Affidamento Sala Canossi
	Istituto diocesano per il sostentamento del Clero	Concessione in locazione immobile Villa S. Maria della Fonte
	Istituto Suore delle Poverelle	Assistenza donne sole con minori
	Parrocchia di S. Gottardo- Brescia	Custodia beni mobili di valore storico-artistico
	Museo diocesano di Brescia	Custodia beni mobili di valore storico-artistico
	Parrocchia San Giuseppe lavoratore	Progetto Violino delle meraviglie
	Parrocchia SS. Nazaro e Celso	iniziative a favore della Comunità
	Parrocchia S. Guadenzio - Mompiano	iniziative a favore della Comunità
	Parrocchia S. Alessandro	Concessione diritto superficie immobile CASA Mariarosa Inzoli
	Parrocchia S. Lorenzo	Concessione in locazione immobile CASA Federico Balestrieri
	Parrocchia S.Faustino	Concessione in locazione immobile CASA Don Renato Monolo

§ 6. RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2024, la dotazione organica di Fondazione Casa di Dio risulta composta da:

- **394 dipendenti**,
- 4 lavoratori in somministrazione,
- 5 infermieri in regime di libera professione e n.6 medici in libera professione,

A fronte di un organico di oltre 400 unità si registra, anche per l'anno 2024, un forte turnover che ha portato a **93 nuove assunzioni fra cui**

- 77 dipendenti diretti (di cui 6 infermieri - 54 ASA/OSS/OGA e 1 psicologo)
- 12 lavoratori in somministrazione (ASA/OSS)
- 4 infermieri in regime di libera professione

e parallelamente a 101 cessazioni totali così suddivise:

- **88 dipendenti diretti**, di cui: 11 infermieri, 61 ASA/OSS/OGA
- **9 lavoratori in somministrazione (ASA/OSS)**
- **4 infermieri e 6 medici in libera professione**

Il dato fluttuante nel corso del 2024 attesta la presenza di dipendenti assunti e, dopo un breve periodo cessati, a conferma dell'eccezionale mobilità che ha caratterizzato anche l'anno 2024.

Fra le nuove assunzioni si segnala quella di una Psicologa dedicata alle RSA "Luzzago" e "Feroldi". Tale inserimento rappresenta un importante passo in avanti sia nella presa in carico psicologica dei pazienti, sia nella possibilità di attivare percorsi di supporto e ascolto rivolti ai dipendenti, con l'obiettivo di migliorare il benessere organizzativo e la qualità del clima lavorativo.

La carenza di personale che affligge il settore sanitario e assistenziale è una problematica diffusa a livello nazionale, con una crescente difficoltà nel reperire figure professionali qualificate. Nonostante i nostri sforzi nell'assunzione di nuove risorse, la concorrenza sul mercato del lavoro e la specializzazione richiesta per alcune figure professionali (come infermieri e OSS) rendono particolarmente complesso soddisfare appieno il fabbisogno di organico. Questa carenza ha un impatto diretto sulla capacità di garantire una copertura adeguata delle presenze in tutti i Nuclei, richiedendo una continua revisione dell'organizzazione del lavoro, oltre che, anche per il tramite delle Associazioni di categoria, una incessante azione di sollecitazione a livello regionale e nazionale per l'assunzione di decisioni che consentano di far fronte a questa che è a tutti gli effetti un'emergenza.

Permane al momento di redazione del presente documento una notevole difficoltà di assunzione soprattutto per il profilo di ASA e OSS nonostante la ricerca sia attiva su una pluralità di canali, anche social.

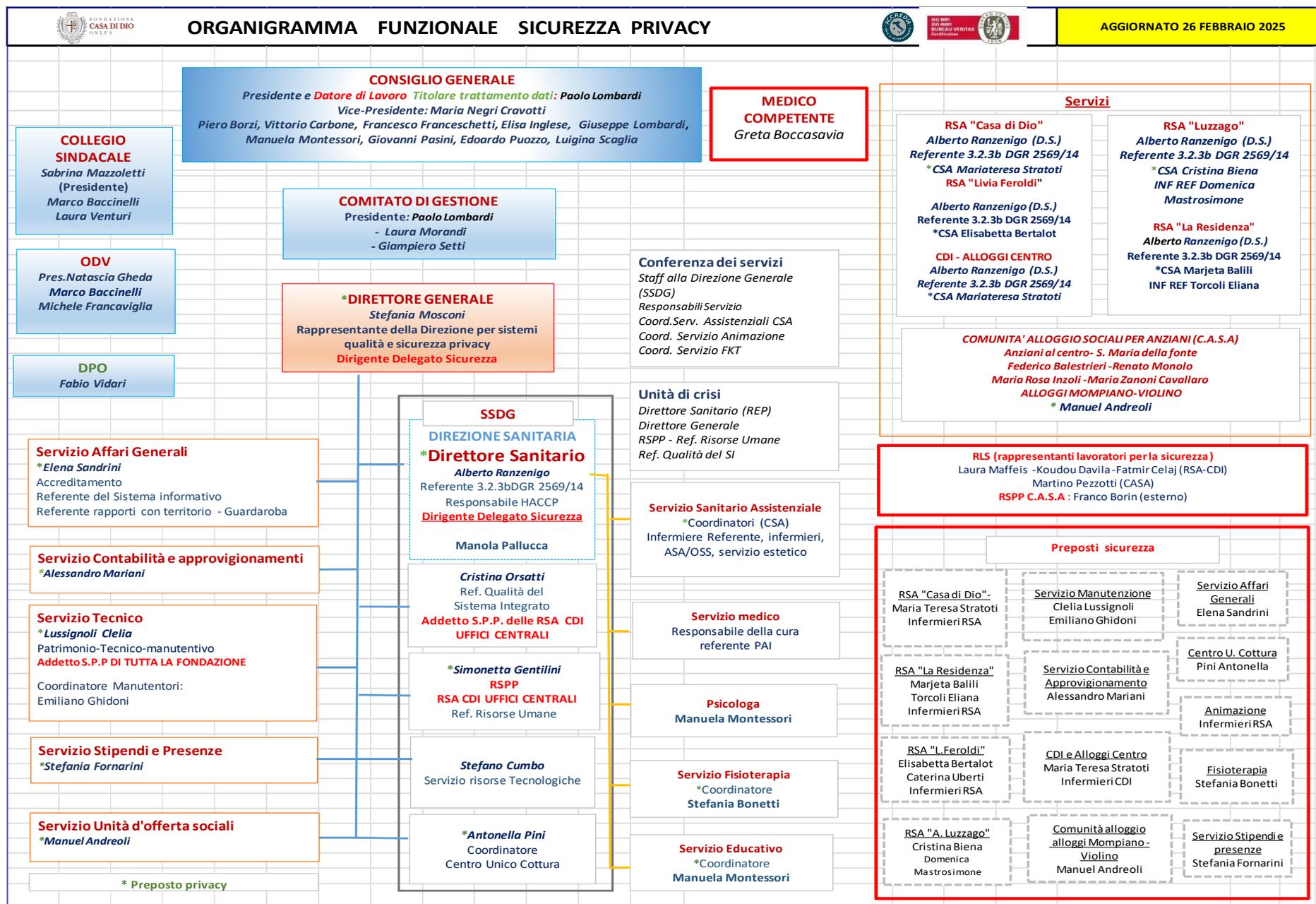
Di seguito il dettaglio con i diversi profili professionali delle cessazioni e nuove assunzioni intercorse nel 2024:

Figure Professionali	Unità lavorative assunte nel corso 2024	Unità lavorative cessate nel corso 2024
Lavoratore autonomo	4	4
Infermiere	4	4
Lavoro dipendente	77	88
Ausiliario Socio-Assistenziale	16	16
Cuoco	0	1
Educatore Professionale	3	2
Fisioterapista	2	2
Impiegato amm.vo	1	1
Infermiere	6	11
Manutentore	1	1
Operatore Addetto al Centralino	0	1
Operatore Addetto al Guardaroba	2	1
Operatore Addetto alla Cucina	7	7
Operatore di assistenza generico	5	4
Operatore Socio-Sanitario	33	41
Psicologo	1	0
Somministrato	12	9
Ausiliario Socio-Assistenziale	10	7
Operatore Socio-Sanitario	2	2
Totale complessivo	93	101

Il Consiglio Generale nella seduta del 28 aprile u.s., contestualmente all'approvazione delle Operazioni straordinarie al Bilancio 2024, ha deliberato lo stanziamento di una somma aggiuntiva sul Fondo produttività, pari ad € 69.000.

Tale decisione ha voluto essere un'ulteriore e concreta opportunità, che il risultato di bilancio ha permesso di attuare, per rinnovare ai lavoratori e a tutti i Responsabili e coordinatori dei servizi, la stima e la riconoscenza di tutto il Consiglio.

6.1 Organigramma della Fondazione



Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale occupato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Situazione al 31 dicembre 2024

Mansione		tempo pieno	part-time	totale
SERVIZI INDIRETTI E DI SUPPORTO	Direttore generale	1		1
	Personale tecnico/amministrativo/contabile/informatico	23	10	33
	Servizio centralino	1	6	7
	Manutenzione e magazzino	5		5
	Cucina	12	7	19
	Guardaroba	3	3	6
	Servizio estetico	3	2	5
ASSISTENZA DIRETTA	Direttore sanitario	1		1
	Responsabile Unità d'offerta sociale	1		1
	Coordinatore servizi assistenziali	5		5
	Medico di nucleo (di cui 6 medici libero professionisti)	3	5	8
	Medici reperibili (tutti liberi professionisti)		5	5
	Infermieri (di cui n. 5 libero professionisti)	43	6	49
	Ausiliario socioassistenziale (di cui n. 4 somministrati)	56	18	74
	Operatore socio sanitario	114	33	147
	Operatore socio assistenziale ad autosufficienti		2	2
	Operatore di assistenza generico comunità alloggio	20	2	22
	Educatori professionali/animatori		9	9
	Fisioterapisti	2	10	12
	Psicologa		2	2
	Assistenti sociali	1	1	2
Totale complessivo al 31/12/2024		294	120	414

SUDDIVISIONE PER C.C.N.L. al 31 dicembre 2024			
C.C.N.L.	Full- time	Part-time	Totali
Lavoro dipendente			
Case di cura private personale medico	2		2
Enti locali - dipendenti	89	54	143
Istituzioni socio assistenziali UNEBA	191	57	248
Terziario dirigenti	1		1
Lavoratore autonomo			
Libera professione – partita IVA	7	9	16
Somministrato			
Istituzioni socio assistenziali UNEBA	4		4
TOTALE COMPLESSIVO	294	120	414

Dipendenti per età anagrafica, sesso e cittadinanza al 31/12/2024

FASCE D'ETA'	NUMERO DIPENDENTI
19-25	8
26-35	68
36-55	219
Oltre 55	119
TOTALE DIPENDENTI	414

SESSO	NUMERO DIPENDENTI
Femmina	365
Maschio	49
TOTALE DIPENDENTI	414

NAZIONI	NUMERO DIPENDENTI
ALBANIA	17
BRASILE	4
BURKINA FASO	1
CAMERUN	3
COSTA D'AVORIO	4
CUBA	3
ECUADOR	1
EGITTO	1
EL SALVADOR	1
FEDERAZIONE RUSSA (RUSSIA)	2
GHANA	1
ITALIA	292
MALI	1
MAROCCO	4
MOLDAVIA	16
NIGERIA	3
PERU'	5
POLONIA	7
REPUBBLICA DOMINICANA	1
ROMANIA	17
SENEGAL	1
SRI LANKA	2
STATI UNITI D'AMERICA	1
THAILANDIA	1
TOGO	1
UCRAINA	24
TOTALE DIPENDENTI	41

Azioni disciplinari	2024	2023
Nr. Lavoratori coinvolti	7	10
Nr. Provvedimenti di richiamo	2	4
Nr. Provvedimenti di multa	4	1
Nr. Provvedimenti di sospensione	2	3
Nr. Provvedimenti di licenziamento	1	2
Sospensioni cautelari attivate	0	0
n. contestazioni attivate	10	10

6.2 Attività del Servizio di Prevenzione e Protezione

La relazione sullo stato di salute dei dipendenti è stata presentata dal Medico Competente Dr.ssa Greta Boccasavia, nella riunione ex art. 35, effettuata il 21/05/2024 ed acquisita agli atti della Fondazione in data 20/05/2024, unitamente al registro delle idoneità aggiornato.

Si conferma la tenuta dello scadenziario da parte dello studio del Medico incaricato ed un buon allineamento rispetto alle scadenze, grazie alla fattiva collaborazione con lo studio professionale del Medico

stesso che, in tempo reale, aggiorna il file delle scadenze e ogni due mesi invia all'RSPP gli aggiornamenti, facilitando in tal modo la pianificazione di eventuali visite in scadenza/scadute ed il loro "recupero".

Il verbale della riunione ex art.35 evidenzia alcuni spunti ulteriori, rispetto a quelli degli scorsi anni.

Si conferma quanto già delineato negli anni 2022 e 2023, in modo particolare per quanto riguarda le rivalutazioni degli operatori della ormai ex squadra alberghiera, i cui addetti sono stati tutti ricollocati o accompagnati in percorsi di "uscita" condivisi. Tale percorso, con il contemporaneo affidamento della sanificazione a Ditta esterna, rappresenta un punto di forza di Fondazione, che è finalmente divenuta all'appalto della sanificazione in tutte le RSA, con notevoli miglioramenti specie sul fronte della pulizia degli ambienti, "liberando" spazi per l'assistenza, nonché riducendo il carico di lavoro di una mansione che era diventata ormai non più compatibile con le risorse a disposizione.

Il medico competente, poi, ha riferito che, durante la maggior parte delle visite dell'ultimo anno, si è evidenziata una situazione abbastanza generalizzata di stress, stati ansiosi individuali, in alcuni casi anche stress post traumatico, dovuto al lungo periodo di emergenza sanitaria da pandemia Covid-19.

Si è rilevato altresì un bisogno di "sfogo", spesso sconfinante nella lamentela generalizzata, con stanchezza da parte di molti operatori, specie quelli con età anagrafica e di servizio più avanzata. La Dr.ssa Boccasavia ha richiamato tutti a fare "squadra", a sostituire la cultura della lamentela con quella dei valori, cercando nuovi equilibri e, se del caso, introducendo nuove strategie organizzative.

A tal proposito la Direzione e l'RSPP hanno preso contatti con una società di consulenza psicologica, "Incontroluce", con la quale si è avviato un percorso, approvato dal Comitato di Gestione, di rilevazione dei bisogni, attraverso la somministrazione di appositi questionari, per poi giungere alla analisi delle criticità ed alla pianificazione di misure correttive/preventive. L'azione è stata avviata ad inizi 2025 e coinvolgerà prevalentemente personale sociosanitario.

La Sorveglianza sanitaria con esami ematici ed accertamenti specifici secondo la mansione è proseguita regolarmente, compresi gli ECG ai nuovi assunti che svolgono turni notturni che si sta completando in questi giorni. Risulta confermata la convenzione in essere con Fondazione Poliambulanza per l'esecuzione degli esami ai dipendenti.

A seguito di comunicazione dell'RSPP al Medico Competente delle attività svolte dai Manutentori Interni (mail agli atti), è stato aggiornato il Piano di Sorveglianza Sanitaria Aziendale, acquisito agli atti in data 04 novembre 2024, prot. n 6381, che tiene conto della comunicazione suddetta, ossia del fatto che, seppure molto sporadicamente i Manutentori possono svolgere mansioni in quota, per le quali sono debitamente formati ed aggiornati. Si sono quindi inserite visite periodiche annuali, anziché biennali, e si è inserita la previsione di somministrazione di appositi questionari a cura del Medico Competente, inerenti il consumo di alcool: la somministrazione del questionario verrà citata nel giudizio sintetico della mansione.

Contemporaneamente, è stata emanata una informativa inviata a tutti i dipendenti, inerente il divieto di consumo di bevande alcoliche, anche per mansioni non ricomprese tra quelle previste dalla normativa vigente (ossia per TUTTE le mansioni): tale informativa è stata emanata a firma congiunta RSPP e Medico Competente.

Con l'occasione si è altresì revisionato il modulo Mod6.2.2.15 Informazione ai lavoratori art.36 D.Lgs 81 Rev02, nel quale è stato inserito il divieto suddetto, già a partire dall'informativa al neoassunto.

Il Medico Competente nel corso del 2024 ha visitato personalmente gli ambienti di lavoro, come risulta dai sopralluoghi agli atti.

Dai verbali del Medico Competente, risultano le seguenti evidenze:

- 10/09/2024: RSA L. FEROLDI - nessuna criticità rilevata
- 01/10/2024: RSA A. LUZZAGO – viene richiesta maggiore collaborazione della CSA nella risoluzione delle criticità (carenze organico – stress – azione nel piano di miglioramento al DVR)
- 29/10/2024: CENTRO DIURNO INTEGRATO – nessuna criticità, buona organizzazione ed efficienza
- 29/10/2024: RSA LA RESIDENZA -nessuna criticità, le procedure sono adeguate e ben applicate, buona l'organizzazione del personale in turno, ottimale la collaborazione della CSA.

Non risultano esservi state nel 2024 denunce di malattia professionale.

La Fondazione aderisce al sistema WHP, con iniziative quali l'adesione alla campagna di prevenzione dei tumori per la popolazione target (collo dell'utero-mammella-colon), organizzazione gruppi di cammino

aziendale, presenza di distributori automatici di alimenti sani, fornitura pane integrale e sale iodato alle mense aziendali.

6.3 Compensi alle figure dirigenziali

La seguente tabella illustra i compensi pagati durante l'esercizio 2024 con riferimento alle figure dirigenziali dell'Ente. Si ricorda che le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente – sezione Trasparenza.

Compensi a	Tipologia Contratto	Emolumento lordo pagato nel periodo
Direttore Generale- Dirigente	Terziario del Commercio e dei Servizi	€ 103.334,00 (incluso premio produttività)
Direttore Sanitario - Dirigente	Dirigente ARIS-AIOP	€ 94.469,00
Dirigente Medico	ARIS-AIOP	€ 62.899,00 (incluso premio produttività)

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo (Direttore Generale – Contratto Dirigenti dei Servizi e del Terziario)	€ 95.414,17
Minimo (Tempo pieno Operatore CUC liv.6 Uneba)	€ 18.116,69
Rapporto tra minimo e massimo	1/5,27
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

6.4 Volontariato

Rispetto alla presenza ed al contributo offerto dai **volontari**, di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, si è consolidata la collaborazione nell'ambito delle attività di socializzazione ed è incrementata l'attività di supporto nell'accompagnamento alle visite/esami degli ospiti principalmente nelle RSA del centro storico oltre che nel servizio religioso (con il coordinamento del Cappellano Don Pierantonio Bodini). Le collaborazioni attualmente formalizzate coinvolgono le seguenti Associazioni:

- Amici della Casa di Dio – ODV
- Alberi di vita-ODV
- Associazione assistenza militense Onlus
- Associazione Volontari ospedalieri Onlus (AVO)
- Associazione Federico Balestrieri-Anziani in linea
- Associazione Nazionale Polizia di Stato
- Associazione Culturale Pier Giorgio Frassati
- Ordine Equestre del Santo Sepolcro
- Associazione ViVo (Violino Volontari)

Rimborsi spese ai volontari: l'importo complessivo del rimborso assicurativo riconosciuto alle Associazioni di volontariato ammonta per l'anno 2024 ad € 1.515= e corrisponde esclusivamente al rimborso dei costi per la copertura assicurativa dei volontari attivi presso i nostri Servizi.

6.5 Customer dipendenti

Il questionario dei dipendenti, somministrato nel mese di giugno dello scorso anno, è stato parzialmente modificato rispetto allo strumento utilizzato negli anni precedenti.

Le modifiche principali hanno riguardato l'eliminazione di alcune domande ripetitive, il richiamo ai principi e valori contenuti nel Codice Etico e l'inserimento di rilevazioni correlate al nuovo sistema di valutazione del personale con particolare riferimento al gradimento dei servizi informatico e risorse umane.

Al fine di verificare la possibilità di realizzare forme di welfare mirato, sono state inoltre rilevate le eventuali

funzioni di care giver assolve dai lavoratori a favore di membri della propria famiglia.

È stata offerta ai lavoratori la possibilità di partecipare alla rilevazione in due diversi modi:

- **con compilazione cartacea** e consegna negli appositi contenitori posti in prossimità dei timbratori
- **con compilazione on line** collegandosi direttamente al link attivato oppure utilizzando il QR code.

La rilevazione e la successiva elaborazione sono state affidate alla Psicologa, Dott.ssa Manuela Montessori, che si è avvalsa della collaborazione di due tirocinanti del Corso di specializzazione in Psicoterapia.

La percentuale di adesione alla rilevazione si è confermata attorno al 30%. Oltre il 76% dei compilatori si dichiara soddisfatto del proprio lavoro e ben il 96% afferma di avere un rapporto più che positivo con gli ospiti ed utenti e di amare il proprio lavoro. L'80% sostiene di avere un buon rapporto con i propri responsabili.

Più che buona la valutazione data all'attenzione riservata in Fondazione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori.

Più critici sono i valori raggiunti dall'organizzazione del lavoro, sulla competenza e motivazione dei colleghi, sulla possibilità di utilizzare al meglio tutte le capacità professionali, sulle opportunità di formazione offerte dall'Ente.

Le note più negative riguardano l'insoddisfazione per la retribuzione, carichi di lavoro eccessivi, scarsa collaborazione fra colleghi.

Nel mese di settembre dello scorso anno, il Comitato di Gestione, facendosi carico della criticità segnalata dal Medico competente in sede di riunione periodica in merito alla presenza di una situazione abbastanza generalizzata di stress, stati ansiosi individuali, in alcuni casi anche stress post traumatico, dovuti al lungo periodo di emergenza sanitaria da pandemia Covid-19, ha inteso affidare uno specifico incarico all'Associazione "Incontroluce – servizi di psicologia" con sede a Brescia che in riferimento alle informazioni fornite ha formulato una proposta denominata "Progetto RSA Casa di Dio", ed articolata in due fasi:

- a) Analisi del contesto
- b) Avviamento degli interventi psicosociali.

La prima FASE, alla data di stesura della presente Relazione ormai prossima alla conclusione, ha contemplato le seguenti azioni:

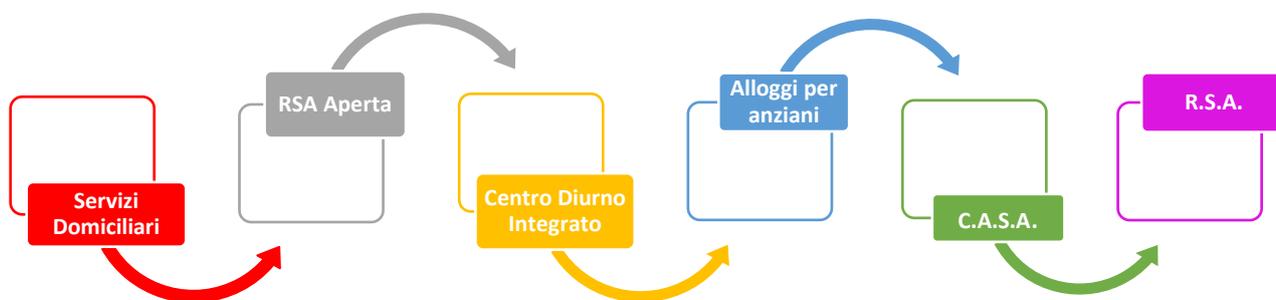
- presentazione dell'Associazione agli operatori tramite l'invio di una mail (25 febbraio u.s.)
- la promozione di brevi incontri nei servizi per far conoscere alcuni dei componenti dell'équipe che collaboreranno al farsi del progetto (4-11 e 13 marzo u.s.)
- la proposta di un questionario da compilarsi online (compilazione fino al 2 aprile u.s.)
- promozione focus group con l'organizzazione di due gruppi a confronto (11 e 15 aprile 2025)
- restituzione dati al Datore di lavoro e alla Dirigenza (nel Consiglio Generale del prossimo mese di giugno).

La seconda FASE potrà poi essere strutturata in base ai bisogni e alle fatiche riscontrate nella fase Uno.

§ 7. I SERVIZI DELLA FONDAZIONE

Informazioni qualitative e quantitative sul funzionamento dei diversi servizi

Come già indicato l'Ente svolge prevalentemente attività di assistenza socio sanitaria e socio-assistenziale concretamente effettuata tramite la gestione di una filiera di servizi rappresentata di seguito graficamente immaginando una graduale e progressiva evoluzione del livello di protezione offerto agli utenti, partendo quindi dai servizi domiciliari fino a giungere alla RSA, struttura in cui la protezione è totale:



SERVIZI DOMICILIARI accreditato con il Comune di Brescia e gestiti in convenzione con la Coop. Il Gabbiano nella zona Nord e con la coop. La Nuvola nel sacco nelle zone centro ed ovest

Breve descrizione dei servizi erogati	La Fondazione Casa di Dio Onlus è Ente accreditato con il Comune di Brescia per la realizzazione del sistema integrato dei servizi domiciliari rivolti alle persone anziane, adulte anche con disabilità e minori con disabilità, nelle zone centro, nord e Ovest della città di Brescia. Le prestazioni più frequentemente richieste sono: cura dell'igiene personale e ambientale, addestramento care-giver, compagnia, aiuto al pasto, telesoccorso, trasporto sociale, giornate di socializzazione. La compartecipazione al costo dei servizi richiesta agli utenti è determinata dal Comune tenuto conto dell'ISEE.
Andamento anno 2024	Il servizio nel 2024 ha confermato l'andamento dell'anno precedente.
Evoluzione n° utenti nel biennio	Anno 2023: 57 utenti per servizi assistenziali e 20 per telesoccorso Anno 2024: 57 utenti per servizi assistenziali e 15 per telesoccorso

RSA APERTA accreditata con ATS Brescia

Breve descrizione dei servizi erogati	Il servizio è rivolto a persone con più di 65 anni di età affette da demenza o malattia di Alzheimer ed a persone non autosufficienti con età superiore ai 75 anni. La Misura in particolare sostiene i famigliari nel gravoso lavoro di cura e vede il coinvolgimento delle seguenti figure professionali: ASA/OSS, educatore, fisioterapista, psicologo, infermiere, assistente sociale. Il servizio non ha alcun costo per gli utenti in quanto finanziato dal Sistema sanitario regionale.
Andamento anno 2024	Nel 2024 sono state erogate 2642 ore di educatore - 4763 ore di fisioterapista-3904 ore di ASA/OSS – 169 ore psicologo – 63 ore medico. Il servizio è stato molto richiesto, l'incremento è dovuto ad una maggiore conoscenza del servizio da parte dei potenziali fruitori e alla disponibilità di maggiori Fondi in parte provenienti anche dal PNRR.
Evoluzione n° utenti nel biennio	Anno 2023: 156 utenti Anno 2024: 187 utenti

CENTRO DIURNO INTEGRATO S. CARLO BORROMEIO

Breve descrizione dei servizi erogati	Situato al pianoterra della RSA Casa di Dio, è in funzione dalle ore 8.00 alle ore 18.00 (dal lunedì al venerdì). Operano presso il Centro figure qualificate quali il Medico, l'infermiere, l'ausiliario socio-assistenziale, il fisioterapista, l'animatore e lo psicologo. La giornata, che comprende colazione, pranzo e merenda è scandita da numerose attività di animazione (incluse gite ed uscite sul territorio), che mirano a favorire la socializzazione e attività di riabilitazione cognitiva e motoria. Il servizio ha un'autorizzazione al funzionamento per 22 posti di cui 14 contrattualizzati ovvero ammessi a contribuzione a valere sul SSR.
Andamento anno 2024	Nel 2024 la frequenza si è consolidata raggiungendo, se non addirittura incrementando, le % di occupazione pre-Covid. L'età media degli utenti al 31 dicembre 2024 era di 83,61 anni (al fine 2023 era di 84,88).
Evoluzione tasso di saturazione dei posti nel biennio	Anno 2023: 41,00% Anno 2024 : 73,33 % (nei mesi di novembre e dicembre > 80%)

ALLOGGI PER ANZIANI	
Breve descrizione dei servizi erogati	La Fondazione tra i servizi residenziali annovera 30 alloggi per anziani di cui 16 situati nel cuore del centro storico, 7 nel Q.re di Mompiano e 7 nel Q.re Violino. Questa tipologia di servizio è rivolta ad anziani autosufficienti o con limitata perdita dell'autosufficienza che, volendo continuare a vivere la propria autonomia, necessitano di una situazione abitativa "a bassa protezione" offerta per gli alloggi del centro dalla prossimità con altri servizi presidiati h24. La retta è differenziata in base alla tipologia di contratto scelta con più o meno prestazioni incluse tra cui il pranzo e la cena.
Andamento anno 2024	Nel corso del 2024 la copertura di questa tipologia d'unità d'offerta è stata stabile con un significativo numero di richieste. Anche i 7 alloggi aperti a giugno 2024 presso il complesso Maria Zanoni Cavallaro nel Q.re Violino hanno avuto nell'arco di un paio di mesi un tasso di occupazione del 100%. Età media degli utenti: anni 87,52 (nel 2023 era 85,62).
Evoluzione tasso di saturazione dei posti nel biennio	Anno 2023: 85,77% (centro storico) e 97,64% (Mompiano) – 100% Inzoli Anno 2024: 99,52% (centro storico) e 99,97% (Mompiano) – 100% Inzoli – 94% Maria Zanoni Cavallaro (da giugno 2024)
COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALE PER ANZIANI C.A.S.A.	
Breve descrizione dei servizi erogati	La Fondazione nel 2024 ha inaugurato una nuova Comunità al q.re Violino che si è aggiunta alle altre 5 già gestite, situate 4 nel centro storico ed una nel quartiere di Mompiano. La C.A.S.A. offre una opportunità di residenza "protetta" a persone, di età superiore ai 65 anni, che pur avendo qualche difficoltà nella gestione della vita quotidiana sono ancora in grado di vivere in una dimensione domestica. La comunità è caratterizzata da uno stile di vita simile a quello di una famiglia. Tutte le Comunità sono gestite direttamente dalla Fondazione con proprio personale. La capienza massima di questa tipologia d'offerta è di 12 persone
Andamento anno 2024	L'apertura della nuova comunità alloggio nel cuore del Q.re Violino è stata l'attività prevalente del 2024. È proseguita l'analisi per la riduzione dei costi di gestione di queste Comunità che risultano particolarmente elevati. Il servizio è molto richiesto ma, al momento, non è ancora stata raggiunta una sostenibilità economica. Età media degli ospiti: anni 84,54 (nel 2023 era 84,15)
Evoluzione tasso di saturazione dei posti nel biennio	Anno 2023: 87,75% (Anziani al centro) – 97,50% (S.Maria della Fonte) - 86,97% (Inzoli) –94,28% (Monolo) – 98,11% Balestrieri. Anno 2024: 91,67% (Anziani al centro) – 98,70% (S.Maria della Fonte) - 98,02% (Inzoli) – 99,07% (Monolo) – 97,61% (Balestrieri) - 94,47% Maria Zanoni Cavallaro (da giugno 2024)

**RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI
(RSA CASA DI DIO - RSA LA RESIDENZA - RSA ALESSANDRO LUZZAGO - RSA LIVIA FEROLDI)**

La Fondazione gestisce 4 R.S.A. per complessivi 460 posti letto di cui 425 contrattualizzati, 23 solventi e 12 per ricoveri temporanei cd. "di sollievo".

Andamento lista unica d'attesa nel biennio 2023/2024 (utenti presenti in lista unica che hanno indicato almeno una delle nostre RSA):

Lista d'attesa RSA	anno 2023	anno 2024
Domande donna	1010	1136
Domanda uomo	352	494
Numero complessivo opzioni RSA Fondazione Casa di Dio	1362	1630

Tasso di occupazione posti letto RSA:

Residenza sanitaria assistenziale	anno 2023	anno 2024
POSTI ACCREDITATI	99,50%	99,72%
POSTI SOLVENTI/SOLLIEVO	88,06%	95,70%

7.1 Le nostre rette

A seguito del maggiore contributo ricevuto da Regione Lombardia che con DGR 1513 del 13.12.2023 ha introdotto il riconoscimento alle RSA, oltre alla remunerazione legata alla tariffa S.O.S.I.A., con decorrenza dal 1/01/2024, a titolo di "Indice di Complessità Assistenziale" (I.C.A.) di una tariffa pro die pari ad € 5,30 a favore degli ospiti tipici di RSA, la Fondazione non ha previsto alcun incremento delle rette per l'anno 2024, limitandosi ad adeguare la retta prevista per gli ospiti comunali del centro diurno integrato, adeguandola a quella in essere per gli utenti privati, e deliberando un incremento per le rette relative agli alloggi per anziani e alle Comunità alloggio sociale per anziani che risultano in perdita.

Le rette in essere nel 2024 sono state le seguenti:

RETTE RSA 2024	Posti contrattualizzati	Posti sollievo	Posti solventi
Camera singola	€ 65	€ 110	€ 110
Camera doppia	€ 60	€ 100	€ 100
Camera tripla	€ 56	//	€ 80
Camera quadrupla	€ 56	//	//
Nucleo Alzheimer	€ 70		

CENTRO DIURNO INTEGRATO	Posti	TARIFFE
14 posti contrattualizzati e 22 solo autorizzati	22	€ 28,50

C.A.S.A Anziani al centro	camere	Posti letto	TARIFFE
Camera doppia	4	8	€ 45,00
Camera singola	3	3	€ 49,00
Camera singola c.b.e.	1	1	€ 55,00

* c.b.e. = con bagno esclusivo

C.A.S.A S. Maria della Fonte	camere	Posti letto	TARIFFE
Camera doppia	2	4	€ 50,00
Camera singola	8	8	€ 55,00
C.A.S.A Federico Balestrieri	camere	Posti letto	TARIFFE
Camera doppia	3	6	€ 45,00
Camera singola c.b.e.	3	3	€ 50,00
Camera singola	3	3	€ 49,00

C.A.S.A Maria Rosa Inzoli	camere	Posti letto	TARIFFE
Camera doppia	3	6	€ 51,00
Camera singola	6	6	€ 55,00

* c.b.e. = con bagno esclusivo

C.A.S.A Mons. Renato Monolo	camere	Posti letto	TARIFFE
Camera doppia	4	8	€ 45,00
Camera singola c.b.e.	4	4	€ 50,00
Camera singola	4	4	€ 49,00

ALLOGGI PER ANZIANI centro storico	TARIFFE
Contratto A - singolo	€ 950,00
Contratto A – a coppia	€ 1.300,00
Contratto A - monolocale	€ 500,00
Contratto B - singolo	€ 1.100,00
Contratto B - a coppia	€ 1.600,00
Contratto B - monolocale	€ 650,00
Contratto C - singolo	€ 1.220,00
Contratto C – a coppia	€ 1.840,00
Contratto C - monolocale	€ 770,00

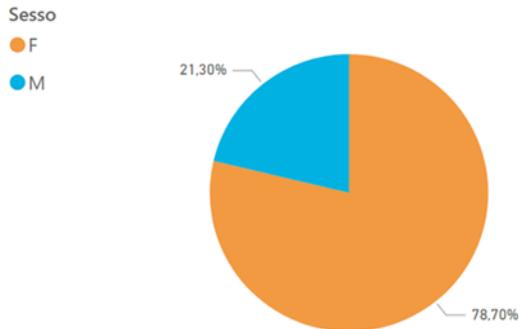
ALLOGGI PER ANZIANI a Mompiano	TARIFFE
Contratto A – bilocale singolo	€ 750,00
Contratto A – trilocale singolo	€ 900,00
Contratto A – trilocale a coppia	€ 1.100,00
Contratto B – bilocale singolo	€ 900,00
Contratto B – trilocale singolo	€ 1.050,00
Contratto B – trilocale a coppia	€ 1.400,00
Contratto C – bilocale singolo	€ 1.020,00
Contratto C – trilocale singolo	€ 1.070,00
Contratto C – trilocale a coppia	€ 1.640,00

ALLOGGIO PER ANZIANI Inzoli	TARIFFE
Contratto A - singolo	€ 950,00
Contratto A – a coppia	€ 1.200,00
Contratto B - singolo	€ 1.100,00
Contratto B - a coppia	€ 1.500,00
Contratto C - singolo	€ 1.220,00
Contratto C – a coppia	€ 1.740,00

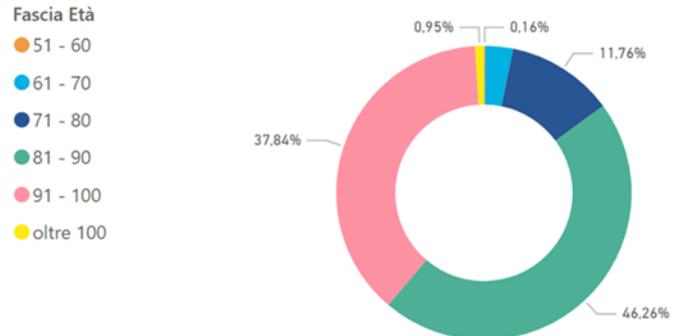
7.2. Tipologia Ospiti nelle RSA al 31/12/2024

L'età media degli ospiti delle nostre R.S.A. a fine 2024 è di anni **87,06** (nel 2023 era 87,06) di cui 5 ultra centenarie, tutte donne.

Distribuzione per sesso



Distribuzione per fascia di età



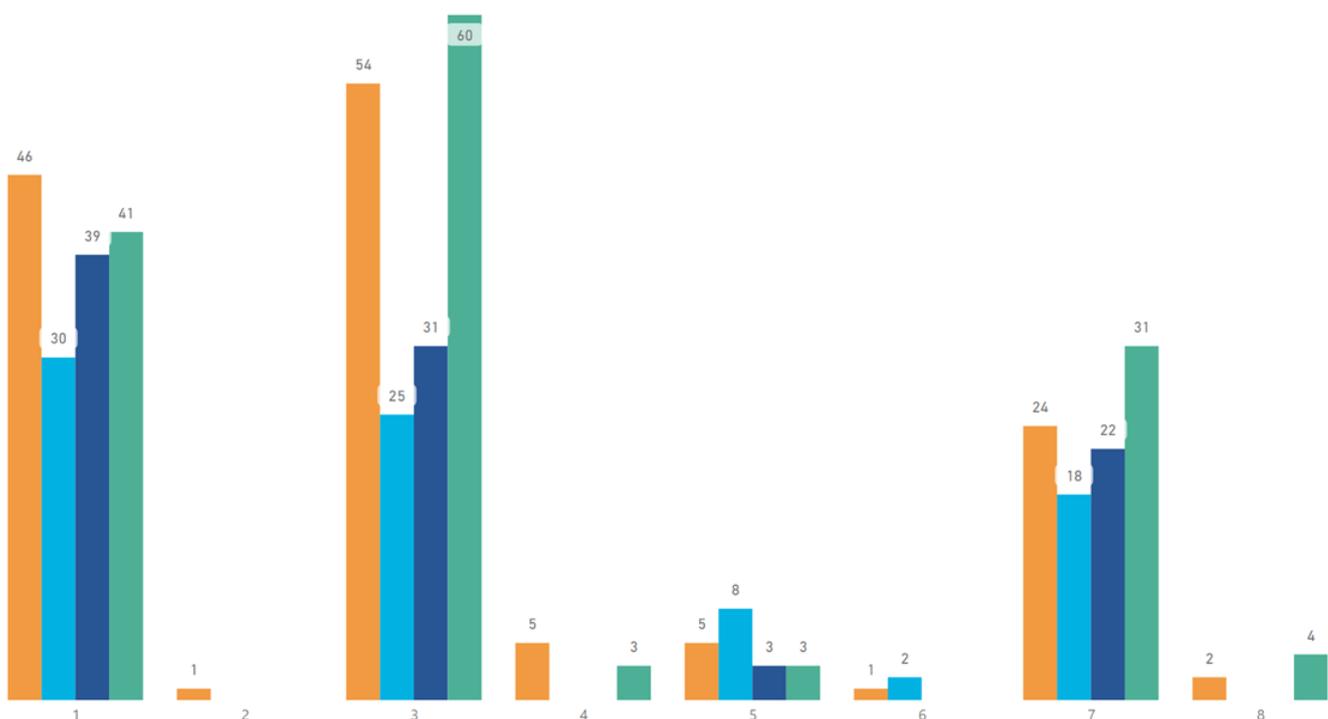
Classificazione SOSIA ospiti RSA al 31 dicembre 2024

La classificazione Sosia degli ospiti determina la loro gravità clinica e il conseguente contributo regionale che viene erogato per la quota sanitaria della retta.

Da tre anni sono inoltre erogate somme a rimborso dell'iperproduzione (dal 2025 parzialmente storicizzate), dal 2024 sono stati riconosciuti contributi aggiuntivi per la spesa farmaceutica (+ € 1,35 per ogni posto contrattualizzato) e per i casi più complessi (ospiti con Indice di complessità assistenziale) pari ad € 5,30/die. Nel 2024 e 2025 è stata infine confermata un'ulteriore quota per i rinnovi contrattuali del comparto. L'impatto di tutti questi incrementi ha determinato nel 2024 un significativo aumento + €438.436 € delle quote di compartecipazione ricevute da ATS.

Dati SOSIA per Struttura

Servizio ● R.S.A. "A. LUZZAGO" ● R.S.A. "L. FEROLDI" ● R.S.A. "LA RESIDENZA" ● R.S.A. Casa di Dio

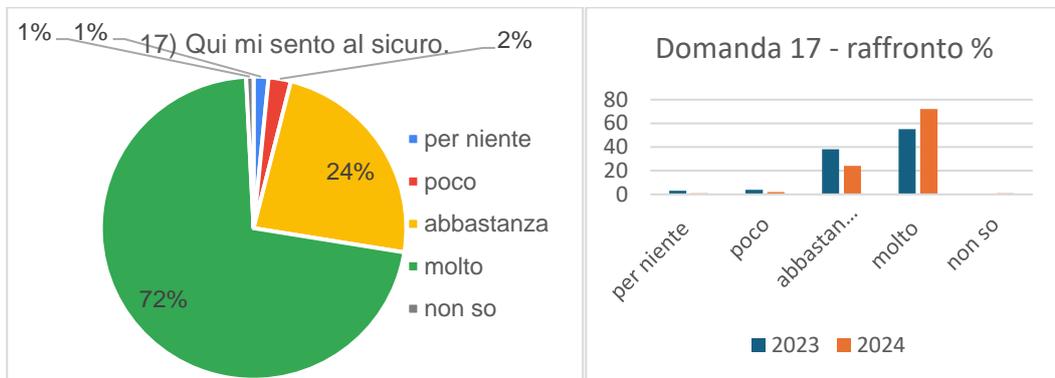
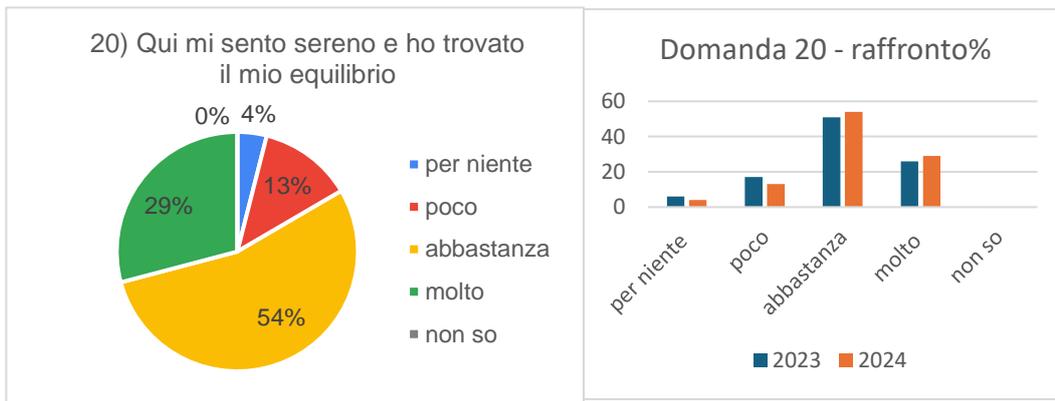


7.3 Rilevazione grado di soddisfazione familiari e ospiti Servizi erogati

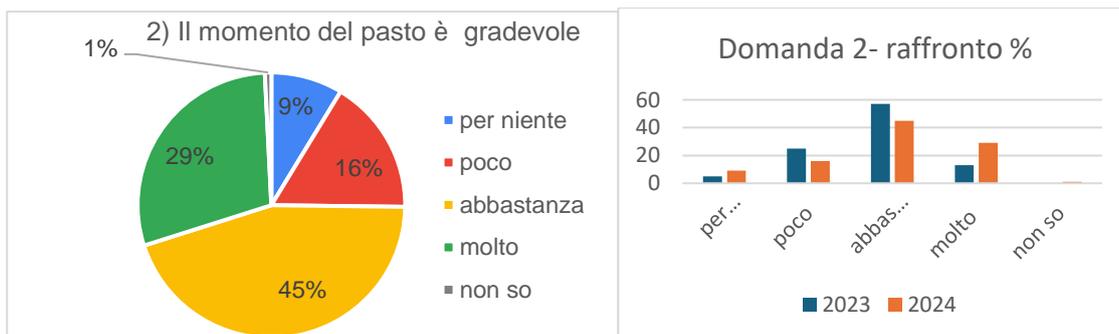
L'intento delle rilevazioni è quello di far emergere e condividere sia a livello direzionale che a livello operativo quanto riferito dai familiari e dagli ospiti intervistati in un'ottica di miglioramento continuo e di sviluppo della conoscenza e consapevolezza di possibili punti critici che possono caratterizzare sia le situazioni di operatività normale e straordinaria sul luogo di lavoro sia sui servizi offerti.

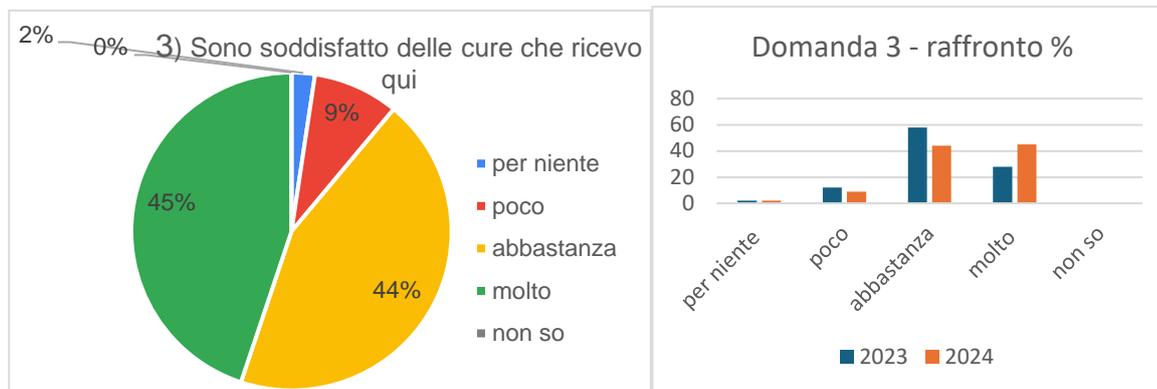
7.3.1 Grado di soddisfazione ospiti RSA

Sono 127 gli ospiti che hanno risposto alla consueta rilevazione della qualità di vita all'interno dei nostri servizi. Gli intervistati riferiscono di sentirsi in gran parte sereni (29% molto; 54% abbastanza) e di aver raggiunto un equilibrio, pur nella fragilità attuale dettata dalle patologie croniche in corso, si sentono inoltre, al sicuro e lo confermano in modo più positivo rispetto allo scorso anno.



Le risposte indicano un trend in miglioramento anche rispetto alla percezione dell'esperienza del pasto e del sonno, nella qualità delle cure ricevute, nella prontezza delle cure assistenziali, nelle spiegazioni ricevute sugli effetti delle cure e nella consapevolezza e soddisfazione dell'arredamento della propria camera così come nella soddisfazione dei bisogni spirituali.





Vi sono invece risposte molto diversificate per ciò che riguarda:

- l'autodeterminazione nel risveglio e nel coricarsi serale, ipotizzando una maggiore soddisfazione per coloro che hanno una buona autonomia e per chi è risiede nei nuclei in cui il "risveglio naturale" è maggiormente attuato;
- la possibilità di arredare il proprio spazio di vita. Risposte più negative esprimono in qualche caso la sofferenza della non accettazione della struttura come casa e risposte più positive indicano invece un miglioramento nell'attenzione a questo aspetto da parte dell'équipe;
- la percezione di appartenenza ad una comunità e alla costruzione dei legami.

Fondazione Casa di Dio sta proseguendo e sviluppando con continuità progetti relativamente al modello **Gentlecare**, che pongono l'anziano al centro della cura e dell'assistenza. L'attenzione è rivolta anche alla gestione del tempo nella quotidianità, come aspetto significativo della vita dell'anziano e della sua famiglia all'interno dei servizi, con il coinvolgimento attivo del personale in momenti formativi e riflessivi. Sono altresì stati implementati gli spazi di confronto per l'équipe e gli strumenti operativi per proseguire nella direzione intrapresa.

7.3.2 Grado soddisfazione famigliari ospiti RSA

Anche nel 2024, la Fondazione Casa di Dio Onlus ha condotto un'indagine per valutare la soddisfazione dei familiari degli ospiti delle sue quattro RSA con il duplice intento di misurare la qualità percepita dei servizi e raccogliere indicazioni per il miglioramento continuo.

Il questionario, articolato in cinque macroaree tematiche, ha indagato:

- **Informazioni:** chiarezza e tempestività delle comunicazioni.
- **Assistenza:** qualità delle cure e professionalità del personale.
- **Servizi di support**
- **Ambienti**
- **Valutazione generale**

Le risposte sono state raccolte su una scala a sei livelli, da "Molto insoddisfatto" a "Molto soddisfatto", includendo l'opzione "Non saprei" per cogliere eventuali incertezze o mancanze di informazione.

La raccolta delle risposte ha previsto due modalità:

1. **Compilazione online:** invio del questionario tramite e-mail ai referenti principali degli ospiti.
2. **Interviste telefoniche:** realizzate da 12 volontari per raggiungere coloro che non avevano risposto alla prima comunicazione.

Grazie a queste modalità, si è ottenuto un tasso di adesione complessivo dell'84,13%, in aumento rispetto all'80,87% dell'anno precedente. In totale, sono stati raccolti 387 questionari,

Principali risultati dell'indagine

Informazioni

- Il 97,16% dei familiari ha giudicato esaustiva la fase di ingresso in struttura.
- L'89,92% si è dichiarato adeguatamente informato sugli aspetti sanitari del proprio congiunto.

Assistenza

- Alta soddisfazione per le cure mediche, infermieristiche e assistenziali.

- Le cure fisioterapiche mostrano una quota di “non saprei” (≈26%), indice di scarsa visibilità del servizio.
- Le attività educative raccolgono il 16,5% di “non saprei”, segnalando il bisogno di maggior comunicazione sui contenuti e la frequenza.

Servizi di supporto

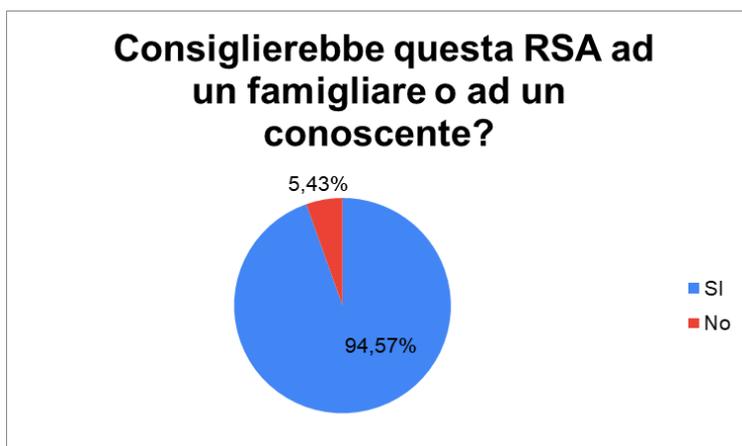
- Servizi più apprezzati: amministrativi (91,73%), parrucchiere (86,04%), accoglienza (83,21%).
- Aree critiche persistenti: consegna capi (64,59%) e lavaggio capi (65,11%), solo leggermente migliorati rispetto al 2023.
- Servizio callista: percepito come instabile, necessita di maggiore continuità e chiarezza.

Ambienti

- Apprezzamento per il comfort e la pulizia degli spazi interni, considerati punti di forza.
- La personalizzazione delle camere è importante per il benessere psicologico, ma si possono ampliare le possibilità offerte.
- La privacy, in particolare negli spazi condivisi e in situazioni delicate, richiede interventi specifici.
- Spazi comuni e aree esterne generalmente ben valutati, ma si segnalano criticità su manutenzione, arredi usurati e controllo della temperatura.

Valutazione generale

- L'86% dei familiari si dichiara soddisfatto o molto soddisfatto dell'assistenza ricevuta.
- La raccomandazione delle strutture resta elevata il 94,57% consiglierebbe le nostre RSA
- I commenti evidenziano gratitudine, riconoscimento e proposte costruttive, in un clima di fiducia e collaborazione.



L'indagine ha confermato l'importanza di un ascolto attivo dei familiari, valorizzando il loro contributo nel processo di miglioramento dei servizi. I dati raccolti serviranno come base per l'autovalutazione interna e la programmazione strategica, con l'obiettivo di rafforzare la fiducia e la collaborazione tra le strutture e le famiglie.

Dall'analisi dei questionari emerge con chiarezza un sentimento diffuso di riconoscenza da parte dei familiari, che esprimono parole di sincero apprezzamento nei confronti di tutte le figure professionali, sia dell'équipe assistenziale che degli altri servizi.

La soddisfazione generale si traduce in numerosi messaggi di gratitudine per la dedizione, la competenza e l'attenzione riservata agli ospiti. Molti familiari raccontano di aver osservato un miglioramento significativo nelle condizioni dei propri cari, altri sottolineano l'atmosfera accogliente e familiare, spesso descritta come “una nuova casa”.

Espressioni come “grazie”, “ringrazio”, “grazie di cuore”, “un grandissimo ringraziamento” compaiono frequentemente nei commenti, accompagnate da elogi per l'impegno quotidiano, la passione e l'umanità del personale. Anche laddove vengono segnalate criticità o suggerimenti per migliorare, non manca mai un pensiero riconoscente verso chi si prende cura degli ospiti ogni giorno.

Talvolta i ringraziamenti si intrecciano con osservazioni puntuali e richieste specifiche. I toni possono variare, dall'affettuosità alla delusione, ma permane un costante rispetto per il lavoro svolto. In definitiva, **nonostante le inevitabili complessità**, il valore del lavoro degli operatori viene ampiamente riconosciuto e profondamente apprezzato: un segnale positivo e significativo, che testimonia la qualità della relazione tra strutture e famiglie.

Conclusioni

I risultati delle rilevazioni 2024 confermano la qualità del lavoro svolto e indicano chiaramente la direzione da seguire. È fondamentale:

- **Proseguire e rafforzare i progetti legati al modello Gentlecare**, valorizzando la centralità della persona anziana nella cura e nell'assistenza.
- **Prestare maggiore attenzione alla gestione del tempo quotidiano**, intesa come dimensione fondamentale della qualità della vita.
- **Affrontare le criticità organizzative e comunicative** emerse, attraverso momenti strutturati di formazione e confronto per il personale.
- **Sviluppare un piano di comunicazione efficace**, capace di far comprendere il modello organizzativo adottato, rafforzare l'alleanza con i familiari e promuovere trasparenza.

L'impegno della Fondazione è quello di continuare a crescere, con un servizio sempre più attento, qualificato e centrato sulla persona.

7.3.3 Grado soddisfazione utenti e familiari Centro diurno Integrato

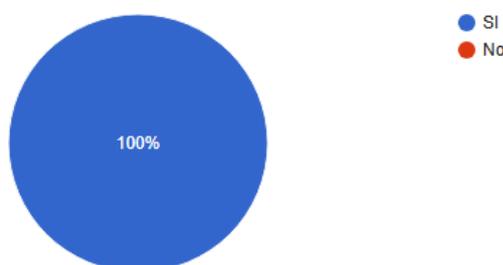
La rilevazione 2024 sul grado di soddisfazione degli ospiti e dei familiari del **Centro Diurno Integrato (CDI)** della Fondazione Casa di Dio conferma una percezione complessivamente positiva del servizio, con **elevati livelli di soddisfazione** su tutte le principali dimensioni analizzate.

All'indagine hanno partecipato 16 ospiti e 14 familiari, garantendo un buon livello di rappresentatività e fornendo indicazioni significative. I risultati evidenziano un elevato grado di soddisfazione complessiva: **il 100% dei familiari e il 94% degli ospiti** si dichiarano soddisfatti del servizio ricevuto. In particolare

- Il 98% degli ospiti si dichiara soddisfatto o molto soddisfatto dell'accoglienza e della relazione con il personale.
- Il 95% dei familiari riconosce competenza, attenzione e gentilezza nei confronti dei propri cari.
- Oltre il 90% degli intervistati valuta positivamente l'ambiente del Centro e la qualità complessiva del servizio.

Consiglierebbe questo CDI ad un familiare o ad un conoscente?

32 risposte



Questa unanimità rappresenta un indicatore estremamente positivo, perché il consiglio ad altri è spesso il segnale più autentico della fiducia e della soddisfazione nei confronti di un servizio. Significa che non solo l'esperienza personale è stata positiva, ma anche che l'utente si sente sufficientemente sicuro da **mettere la propria reputazione personale** nel raccomandare il CDI ad altri. In particolare, il fatto che la risposta affermativa venga sia dagli **ospiti**, che vivono direttamente il servizio, sia dai **familiari**, che spesso osservano con spirito critico e attenzione alle esigenze dei propri cari, rafforza ulteriormente il valore di questo risultato.

Tra gli aspetti più apprezzati emergono la qualità delle relazioni umane, la professionalità e la disponibilità del personale, nonché la cura degli ambienti e la varietà delle attività proposte. Un ulteriore indicatore della qualità percepita è rappresentato dal fatto che **tutti gli intervistati dichiarano che consiglierebbero il CDI a conoscenti o parenti**, a conferma di un'esperienza valutata come positiva e affidabile.

In particolare, la **relazione tra personale e ospiti/familiari** rappresenta uno dei principali punti di forza del servizio: viene descritta come calorosa, rispettosa e attenta, contribuendo in modo rilevante al senso di accoglienza e al benessere complessivo.

Tuttavia, dall'analisi emergono anche alcuni spunti di miglioramento, utili per proseguire nel percorso di crescita qualitativa:

- **Rafforzare la comunicazione con i familiari**, attraverso aggiornamenti più regolari e strutturati sulla quotidianità degli ospiti. Potrebbero risultare utili strumenti come una bacheca informativa settimanale o una newsletter periodica.
- **Rendere più chiara e riconoscibile l'identità professionale di riferimento.**
- **Difficoltà legate ai trasporti e alla carenza di parcheggi**, in particolare per persone con disabilità.
- **Criticità nella ristorazione**, con riferimento a menù percepiti come poco adatti a persone con difficoltà alla masticazione o a tempi troppo rapidi nella somministrazione dei pasti.
- **Limitata ampiezza degli spazi esterni** e desiderio di **una maggiore varietà nelle attività ricreative.**

In sintesi, il CDI si conferma come un ambiente accogliente, ben curato e gestito con competenza, in cui la centralità delle relazioni umane rappresenta un valore distintivo. Le aree di miglioramento individuate non intaccano il giudizio complessivo, ma costituiscono stimoli preziosi per un'evoluzione continua del servizio, orientata a una sempre maggiore qualità, trasparenza e partecipazione. La rilevazione 2024 conferma un elevato livello di soddisfazione e un forte legame di fiducia tra utenti, familiari e Centro Diurno. Il nostro impegno è continuare a migliorare, mettendo al centro la persona e le sue esigenze, per offrire un servizio sempre più accogliente e qualificato.

7.3.4 Grado di soddisfazione ospiti comunità alloggio

Nel corso del 2024 è stato somministrato un questionario di soddisfazione anche ai residenti delle nostre 6 CASA, al fine di raccogliere feedback e suggerimenti utili per ottimizzare il servizio e migliorare la qualità della vita degli ospiti. Di seguito sono riportati i principali spunti emersi, suddivisi per aree tematiche.

a. Attività di intrattenimento e ricreazione

Un numero significativo di ospiti ha sottolineato la necessità di intensificare e migliorare le attività di intrattenimento, suggerendo l'introduzione di maggiori iniziative ricreative. Alcuni ospiti hanno indicato che la qualità della vita potrebbe essere migliorata con attività diversificate, soprattutto per coloro che sono completamente autonomi. È emersa anche la proposta di coinvolgere adolescenti o ragazzi, al fine di avvicinarli al mondo dell'assistenza agli anziani, favorendo momenti di compagnia e socializzazione.

b) Servizi assistenziali e gestione delle medicine

I feedback ricevuti evidenziano l'apprezzamento per l'assistenza ricevuta, ma anche la richiesta di miglioramenti. In particolare, è stata espressa l'esigenza di avere un infermiere che presti servizi periodici, così come il supporto nella gestione delle medicine e delle iniezioni. Alcuni ospiti hanno suggerito di implementare un servizio di trasporto per visite mediche e terapie, affinché gli ospiti possano accedere alle cure con maggiore facilità. A tal proposito si evidenzia che negli incontri di restituzione è stato nuovamente precisato ai residenti e ai loro familiari che le CASA sono unità d'offerta sociali in cui non sono previste prestazioni di tipo sanitario.

c) Qualità dei pasti

La qualità e la quantità dei pasti sono temi ricorrenti nei commenti ricevuti. Sebbene molti ospiti abbiano espresso una valutazione complessivamente positiva, è stato rilevato che alcuni pasti potrebbero essere migliorati, sia per quanto riguarda la qualità che la varietà. È stato suggerito anche di migliorare gli abbinamenti dei cibi e di rendere i pasti più abbondanti. Inoltre, alcuni ospiti hanno richiesto la possibilità di un menù settimanale, in conformità alle esigenze nutrizionali specifiche per la fascia di età degli ospiti.

d) Personale di assistenza

Il tema del personale è stato uno dei più discussi. Diverse risposte evidenziano che la riorganizzazione che ha portato ad una riduzione delle presenze giornaliere, seppure sempre ampiamente superiori agli standard gestionali richiesti dalla DGR di Regione Lombardia, ha ridotto il tempo a disposizione per intrattenersi con gli anziani. Importante a tal proposito la rivisitazione dei piani di lavoro in corso, abbinata ad uno specifico percorso formativo a cui hanno preso parte tutti gli operatori, che mira a ridurre la periodicità di talune attività di pulizia degli ambienti (valutate come eccessive) a favore di un maggior tempo per le relazioni. Alcuni suggerimenti hanno infine riguardato la necessità di un maggiore controllo del personale assunto, in particolare riguardo alla comunicazione empatica e alla cura delle persone anziane, considerate particolarmente vulnerabili.

e) Convivialità e gestione dei conflitti

Alcuni ospiti hanno segnalato la presenza di conflitti tra gli stessi, che possono compromettere la serenità e la convivenza all'interno degli spazi comuni. Qualcuno propone l'inserimento di una figura di riferimento per mediare e gestire tali situazioni, contribuendo a migliorare la comunicazione e l'unità tra gli ospiti.

f) Struttura e comfort

In merito alla struttura, sono emersi, soprattutto nelle Comunità con un maggior numero di stanze doppie o di bagni in condivisione, suggerimenti legati al desiderio di avere a disposizione una stanza singola. Altri residenti hanno sottolineato l'importanza di una maggiore attenzione ai bisogni personali degli ospiti, come la cura dell'aspetto fisico, ad esempio pettinando i capelli, e la cura dell'ambiente.

g) Aspetti economici

Alcuni ospiti hanno espresso preoccupazioni riguardo al costo della retta, definendola "onerosa" anche se, tutti ne hanno dato conferma, rimane pur sempre inferiore a quelle applicate nelle Comunità gestite da altri enti gestori.

h) Suggerimenti generali

Infine, vi sono stati commenti positivi, che evidenziano la soddisfazione complessiva per l'accoglienza ricevuta e per il servizio reso dal personale. Questi riscontri, molto apprezzati, costituiscono un incoraggiamento a proseguire sulla strada del miglioramento continuo.

Conclusioni e azioni future

I suggerimenti ricevuti ci offrono importanti spunti per migliorare la qualità dei servizi offerti. In particolare, rispetto a:

- l'ampliamento e il miglioramento delle attività ricreative, cercando di coinvolgere anche il mondo giovanile
- il miglioramento della qualità e della varietà dei pasti, considerando le necessità nutrizionali degli ospiti e addivenendo ad un menù unico settimanale validata dalla Dietista
- una diversa impostazione dei piani di lavoro degli operatori con maggior tempo dedicato alle relazioni
- l'introduzione di iniziative per favorire la convivialità e ridurre i conflitti tra gli ospiti.
- un maggior e più diretto coinvolgimento dei familiari nella gestione delle terapie e dei rapporti con il MMG.

L'obiettivo è di continuare a garantire un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per tutti gli ospiti, rispondendo alle loro esigenze e migliorando continuamente la qualità dei servizi.

§ 8. RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

Come già riportato al Paragrafo 6, per fronteggiare l'ormai cronica difficoltà nel reperire personale, risulta essenziale addivenire a soluzioni organizzative che valorizzino appieno le competenze disponibili, evitino ogni sovrapposizione o spreco di risorse umane ed economiche. Ecco perché i principali obiettivi raggiunti nel 2024 sono essenzialmente ricondotti ad interventi di riorganizzazione raggruppabili in tre macro ambiti:

- a) modifiche introdotte per la cronica difficoltà a reperire personale da assumere
- b) modifiche organizzative per il superamento di criticità nella gestione
- c) novità per implementazione dei servizi erogati.

a) modifiche introdotte per la cronica difficoltà a reperire personale da assumere

- **ripresa collaborazioni con infermieri liberi professionisti e ASA/OSS tramite agenzie di somministrazione lavoro.** Entrambe le formule, in libera professione e agenzie di somministrazione del lavoro che operano in sinergia con Enti formativi, hanno costi maggiori per la Fondazione ma sono ad oggi scelte obbligate per reperire personale;
- **parziale esternalizzazione lavaggio stoviglie** per irreperibilità personale disposto a turni con orario "spezzato". Il servizio è stato mantenuto a gestione diretta nelle RSA Luzzago e Feroldi ed affidato alla Cooperativa che ha già in gestione le attività di sanificazione degli ambienti nelle altre 2 strutture;
- **organizzazione corsi gratuiti per la formazione di ASA**, in collaborazione con un Ente formativo e con un'agenzia di somministrazione del lavoro e riproposta anche nel 2024;

b) modifiche organizzative per il superamento di criticità gestionali

- **ridefinizione organico di servizio e modello organizzativo Centro Diurno Integrato** e realizzazione di alcuni interventi sugli ambienti, fra cui l'installazione di un sistema di accesso protetto e di messa in sicurezza degli spazi esterni, interventi che hanno permesso di inserire anche ospiti con maggiori compromissioni comportamentali;
- **ridefinizione organico servizio guardaroba** con trasferimento della competenza dalle CSA al Servizio Affari Generali;
- **progetto "Girasole" RSA Casa di Dio, con consulente esterno** (ridefinizione dell'organigramma della cura con una maggiore chiarezza rispetto al ruolo del Medico di Nucleo e della CSA, una sola CSA di struttura ed introduzione del ruolo di infermiere prevalente di Nucleo, assunzione di una seconda psicologa, rivisitazione dei piani di lavoro secondo il Modello Gentlecare). Si è ora nella fase di implementazione del nuovo modello organizzativo anche negli altri Nuclei della RSA Casa di Dio così come nella RSA Luzzago;
- **prosecuzione formazione Gentlecare;**
- **gestione prenotazione visite mediche e trasporti** trasferita dal personale sanitario delle RSA ai servizi amministrativi di struttura;
- **gestione colloqui pre-ingresso in RSA** trasferita dalle CSA agli amministrativi di struttura nel preciso intento di ridurre le incombenze in carico alle Coordinatrici dei servizi assistenziali per consentire alle stesse di garantire maggiore presenza nei Nuclei;
- **rivalutazione organico delle Comunità alloggio** al fine di perseguire una maggiore sostenibilità economica e rendere il servizio più congruente alle finalità per cui tale unità d'offerta è stata istituita dalla Regione;
- **trasferimento della risorsa dedicata esclusivamente alla gestione amministrativa del patrimonio urbano** dal servizio tecnico al Servizio Contabilità e approvvigionamenti;

c) novità per implementazione dei servizi erogati

- **introduzione figura infermiere prevalente di Nucleo** presso RSA Casa di Dio;
- **attribuzione ruolo di coordinatore servizio educativo** alla Psicologa;
- **costituzione Direzione Sanitaria** con assegnazione a tempo pieno, a supporto del Direttore Sanitario, di una coordinatrice dei servizi assistenziali;
- **implementazione organico per avvio nuovi servizi** al Violino presso Centro "Maria Zanoni Cavallaro";
- **prosecuzione transizione verso il nuovo programma per la gestione documentale** per una graduale dematerializzazione del protocollo e per una più efficiente gestione dell'archivio
- **avvio cantiere 110% nel complesso di Mompiano nel mese di luglio:** si tratta di un investimento del valore di circa 31 milioni, integrato con altri interventi non agevolabili che la Fondazione sta definendo approfittando della cantierizzazione già in corso.

Nell'ambito della **valorizzazione del patrimonio delle risorse umane**, intenso e proficuo è stato il confronto con le OOS che ha portato alla sottoscrizione dei seguenti Accordi:

- Accordo aziendale di solidarietà ed equità per garantire la salvaguardia del posto di lavoro nella Fondazione anche al subentro di limitazioni o inidoneità alla mansione
- Accordo per il riconoscimento dell'anticipo rinnovo contrattuale Comparto EE.LL e UNEBA
- Accordo pluriennale per la ripresa del riconoscimento progressioni economiche triennio 2024-2025-2026 Enti locali
- Accordo quadro Produttività 2024-2026.

La Fondazione, al fine di raggiungere una maggiore armonizzazione fra i due principali Contratti di lavoro applicati, ha deciso di riconoscere su base mensile, a decorrere dal 1° gennaio 2024 anche per i dipendenti assunti con Contratto Uneba, sottoforma di superminimo non assorbibile da futuri rinnovi contrattuali e da accordi integrativi regionali, una somma analoga all'Indennità di vacanza contrattuale anticipata ai dipendenti EE.LL.

Sempre su iniziativa della Fondazione, sono stati introdotti o consolidati i seguenti ulteriori incentivi economici:

- **Bonus festività** per il personale turnista (ASA/OSS/infermieri, Cucina, Portineria). Il riconoscimento, a valere dal 2024 con effetto retroattivo per le festività di fine anno 2023, è di € 50 in Welfare per ogni festività lavorata (turno della notte che precede la festività, mattino e pomeriggio);
- **Bonus presenza** (ASA e OSS) del valore di € 400 (rapportati al periodo effettivamente lavorato) erogabile in welfare, è stato riconosciuto a ben 136 operatori per una spesa complessiva di € 49.000 (a fronte di una stima fatta utilizzando i dati del 2023 di € 37.000,00).

Non sono giunti a compimento due importanti interventi che tuttavia sono stati confermati nel 2025 e che risultano attualmente in corso:

- redistribuzione degli spazi lavoro per gli uffici amministrativi con trasferimento delle postazioni con compiti di front-office al piano terra (nei locali ora adibiti ad archivio);
- sperimentazione cd. "**deblistering**", ovvero l'allestimento di confezionamenti personalizzati delle terapie da parte delle farmacie autorizzate.

Opportuno infine segnalare obiettivi che non erano stati previsti in sede di relazione programmatica ma che si sono concretizzati con un particolare apprezzamento da parte di tutti i soggetti coinvolti:

- costituzione gruppo professionale Medici con incontri mensili di formazione/informazione pianificati e coordinati dal Direttore Sanitario;
- formazione Cure palliative in RSA per tutte le figure dell'équipe (formazione clinica per i Medici e formazione assistenziale per tutte le altre figure)
- prosecuzione percorsi di auto aiuto per familiari, ora attivi in tutte e 4 le RSA, e promozione della prima edizione della rassegna di incontri "RSA: spazi di vita".

8.1 Lavori e investimenti

Nel 2024 si è redatto per la prima volta il Budget degli investimenti nella versione pluriennale, come suggerito dal Collegio Sindacale.

Nella pianificazione triennale (2024-2026), approvata dal Consiglio Generale nella seduta del 30 novembre 2023 e successivamente aggiornata nel mese di settembre 2024, con il dettaglio degli investimenti sul patrimonio urbano, rurale e storico-artistico, sugli edifici ed impianti attività di assistenza e per gli acquisti di beni e materiali, sono stati ricompresi:

- gli investimenti già deliberati negli scorsi anni in corso (con stato di avanzamento) o non ancora avviati (indicandone le motivazioni)
- i nuovi investimenti
- l'impatto sulle tre annualità degli investimenti pluriennali già deliberati.

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti avviati, proseguiti e/o terminati nel corso del 2024 con i relativi importi fatturati nell'esercizio:

INVESTIMENTI 2024	IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO	IMPORTO EFFETTIVO 2024	STATO AVANZAMENTO DEI LAVORI
Nuova vitellia Fenil dei Frati Comezzano Cizzago	190.000 €	40.945,04 €	intervento completato con costo a carico della Fondazione pari al 38% dell'investimento complessivo
Interventi su Palazzo Averoldi (rifacimento bagni e sostituzione caldaie)	60.000 €	77.459,00 €	intervento completato sia per la parte relativa alla sostituzione caldaie (€ 53.059) che per il rifacimento bagni (€ 24.400)
Intervento straordinario per sostituzione caldaie e fruizione ecobonus	120.000 €	76.337,62 €	intervento completato per una spesa complessiva di € 130.000, di cui il 65%=€ 84.500 corrispondente all'ecobonus potrà essere recuperato nei prossimi 10 anni (24 le caldaie sostituite nel 2024)
Sistemazione copertura immobile via Pietro da Cemmo	50.000 €	62.078,52 €	intervento completato
interventi manutenzioni cicliche patrimonio urbano	50.000 €	8.964,19 €	realizzati solo interventi di manutenzione per guasti e rotture
Centro Polifunzionale Violino	5.000.000 €	461.261,98 €	intervento completato sia per la fase di costruzione dell'immobile che per l'acquisto di arredi e attrezzature
Interventi di Relamping	50.000 €	12.708,09 €	utilizzato Fondo Manutenzioni Cicliche
Acquisto 70 letti per RSA Luzzago e Residenza	75.000 €	36.852,00 €	completata fornitura ripartita sulle annualità 2023 e 2024
Sostituzione impianto chiamata infermieri Nucleo Mughetto RSA Feroldi	30.000 €	37.125,00 €	intervento completato
Sostituzione impianto chiamata infermieri 2° piano RSA La Residenza	40.000 €	39.050,00 €	intervento previsto nel 2025 e anticipato al 2024 (completato)
sostituzione termoconvettori RSA la Residenza	75.000 €	79.065,40 €	intervento completato
sostituzione termoconvettori RSA Luzzago	110.000 €	22.000,00 €	intervento ancora in corso di realizzazione in quanto abbinato allo stato di avanzamento dei lavori 110 ed extra 110
installazione sistema controllo accessi RSA centro storico	40.000 €	39.899,49 €	intervento completato
Acquisto nuovo server pr backup	55.000 €	42.003 €	Server acquistato e già operativo
Implementazione Hardware/Software	50.000 €	45.971,96 €	Acquisto PC, Switch, Acces point, Firewall
Sviluppo nuovo software documentale	50.000 €	16.576,80 €	predisposta la sezione per archivio documenti e protocollo resa operativa ad inizio 2025
Acquisto beni durevoli, arredi, attrezzatura specifica e sanitaria	100.000 €	54.796,72 €	Acquisti attrezzature sanitarie: sollevatori, lavapadelle, tritapillole, imbraghi, corsetti, ...
		48.055,41 €	Acquisti altri beni e attrezzature: arredi, poltrone reclinabili, lavastoviglie CUC, carrelli trasporto pasti, elettrodomestici per Comunità Alloggio
interventi manutenzione straordinaria immobili strumentali	50.000 €	27.779 €	Sostituzione veneziane RSA Casa di Dio, installazione tende da sole e schermature solari
TOTALE		1.228.929,91 €	

§ 9. RISORSE TECNOLOGICHE E DIGITALIZZAZIONE

Obiettivi raggiunti nel corso del 2024:

1. **Incremento alfabetizzazione digitale di tutte le risorse umane che operano nella Fondazione:** sono stati organizzati e completati i corsi di formazione su Excel, sia a livello base che avanzato. Questa iniziativa ha permesso ai dipendenti di migliorare le proprie competenze nell'analisi e nella gestione dei dati, contribuendo a una maggiore efficienza lavorativa;
2. **Nuovo software documentale per protocollo archivio e creazione workflow:** Il progetto di protocollazione documentale con Arxivar è stato avviato con successo. Il supporto fornito alla collega Elena Sandrini ha permesso di ottimizzare la gestione della documentazione aziendale, garantendo una maggiore tracciabilità e organizzazione dei documenti;
3. **Implementazione infrastruttura informatica Centro "Maria Zaroni Cavallaro":** in seguito all'apertura del nuovo centro presso il quartiere Violino, è stata implementata un'infrastruttura informatica adeguata alle esigenze operative. Sono stati installati e configurati i dispositivi di rete (switch), UPS, wifi, stampanti e le postazioni di lavoro, garantendo un ambiente IT stabile e sicuro;
4. **Implementazione Password Manager:** per migliorare la sicurezza aziendale, è stato introdotto un password manager che consente la gestione sicura e centralizzata delle credenziali di accesso. Questa implementazione riduce il rischio legato a password deboli o ripetute, aumentando il livello di protezione degli account aziendali;
5. **Progetto monitoraggio bracciali ospiti:** progetto di monitoraggio delle uscite non autorizzate tramite bracciali. Questo sistema consente di monitorare eventuali uscite non autorizzate e garantire maggiore sicurezza e assistenza ai residenti della struttura. Il Sistema è stato installato nelle due RSA del centro storico e sarà, nel corso del 2025, implementato nel complesso di Mompiano;
6. **Implementazione nuova infrastruttura Backup:** è stata introdotta una nuova infrastruttura di backup per migliorare la protezione dei dati aziendali. È stato acquistato un nuovo server ed è stata aggiunta l'immutabilità dei backup tramite un servizio in cloud. Questo aggiornamento ha garantito una maggiore affidabilità nella conservazione e nel ripristino delle informazioni critiche, riducendo i rischi legati alla perdita di dati.

Investimento Software:

- Progetto Archiviazione documentale – 21.862,40 €
- Acquisto moduli Zucchetti – 3.050,00 €

Investimento Hardware:

- Acquisto nuovo server backup – 42.003,38 €
- Acquisto nuovi firewall – 12.193,29 €
- Acquisto materiale informatico (PC, switch, stampanti, monitor, Access Point) – 25.802,51 €

§ 10. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione e per natura. In particolare, le aree compilate per le attività della Fondazione sono quelle inerenti:

- **A)** alle attività di interesse generale (ex art. 10 comma 1 D.Lgs 460/97 per le Onlus – attività con finalità di solidarietà sociale)
- **D)** alle attività finanziarie e patrimoniali (in cui è inserita la gestione del patrimonio urbano e rurale)
- **E)** all'ambito di supporto generale.

Bilancio ETS - Schema DM 05/03/2022 - RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2024	2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.968.414,79 €	1.889.918,71 €
<i>Prodotti Farmaceutici e prodotti sanitati</i>	<i>626.272,98 €</i>	<i>626.775,51 €</i>
<i>Derrate alimentari</i>	<i>868.980,23 €</i>	<i>799.569,91 €</i>
<i>Altri beni di consumo</i>	<i>473.161,58 €</i>	<i>463.573,29 €</i>
2) Servizi	4.948.479,26 €	4.307.730,32 €
<i>Utenze</i>	<i>1.379.035,77</i>	<i>1.285.608,69</i>
<i>Servizi medici e infermieristici</i>	<i>507.371,74 €</i>	<i>526.757,18 €</i>
<i>Igiene ambientale (pulizia)</i>	<i>687.652,67</i>	<i>682.667,55</i>
<i>Costi per gestione servizi domiciliari e RSA aperta</i>	<i>546.123,95 €</i>	<i>311.223,18 €</i>
<i>servizi lavaggio biancheria e indumenti</i>	<i>633.036,14 €</i>	<i>628.846,27 €</i>
<i>Interventi e canoni di manutenzione</i>	<i>649.521,03 €</i>	<i>505.278,42 €</i>
<i>Assicurazioni</i>	<i>187.968,83 €</i>	<i>169.055,42 €</i>
<i>Altri servizi</i>	<i>357.769,13 €</i>	<i>198.293,61 €</i>
3) Godimento beni di terzi	103.121,81 €	117.669,12 €
4) Personale	11.992.798,13 €	11.420.377,24 €
5) Ammortamenti	889.818,46 €	716.727,88 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	235.357,00 €	401.295,28 €
7) Oneri diversi di gestione	541.501,75 €	212.751,84 €
8) Rimanenze iniziali	185.390,21 €	186.933,38 €
Totale	20.864.881,41 €	19.253.403,77 €

PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da att. di interesse generale	2024	2023
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
4) Erogazioni liberali	73.274,83 €	31.678,60 €
5) Proventi del 5 per mille	6.394,55 €	5.711,99 €
6) Contributi da soggetti privati	5.047,47 €	5.047,47 €
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	12.423.772,79 €	11.776.862,15 €
<i>Ricavi per servizio RSA</i>	<i>10.608.073,00 €</i>	<i>10.399.599,00 €</i>
<i>Ricavi per servizio CDI</i>	<i>118.175,50 €</i>	<i>68.184,00 €</i>
<i>Ricavi comunità alloggio e minialloggi</i>	<i>1.487.305,63 €</i>	<i>1.141.079,24 €</i>
<i>Ricavi servizi domiciliari e residenziali</i>	<i>210.218,66 €</i>	<i>167.999,91 €</i>
8) Contributi da enti pubblici	52.786,81 €	155.780,69 €
9) Proventi da contratti con enti pubblici	8.171.916,00 €	7.255.436,90 €
<i>Proventi da ATS per prestazioni RSA</i>	<i>7.627.774,18 €</i>	<i>6.999.473,50 €</i>
<i>Proventi da ATS misura 4 - RSA aperta</i>	<i>436.907,83 €</i>	<i>174.111,00 €</i>
<i>Proventi da ATS per CDI</i>	<i>107.233,99 €</i>	<i>81.852,40 €</i>
10) Altri ricavi, rendite e proventi	140.909,62 €	139.110,81 €
11) Rimanenze finali	154.407,67 €	185.390,21 €
Totale	21.028.509,74 €	19.555.018,82 €

B) Costi e oneri da attività diverse	2024	2023
--------------------------------------	------	------

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2024	2023
--	------	------

D) Costi e oneri att. finanziarie e patrimoniali	2024	2023
--	------	------

1) Su rapporti bancari	50.287,30 €	2.213,18 €
2) Su prestiti	7.316,21 €	8.217,95 €
3) Da patrimonio edilizio	113.018,36 €	92.553,24 €
4) Da altri beni patrimoniali	3.401,64 €	2.237,39 €
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	621.686,19 €	16.938,28 €
6) Altri oneri	703.042,52 €	692.512,00 €
<i>Utenze</i>	106.837,59 €	122.092,03 €
<i>Imu e altre imposte sul patrimonio</i>	296.872,97 €	333.231,53 €
<i>Svalutazione titoli iscritti nell'attivo</i>	- €	- €
<i>Altri oneri diversi dai precedenti</i>	299.331,96 €	237.188,44 €
Totale	1.498.752,22 €	814.672,03 €

E) Costi e oneri di supporto generale	2024	2023
---------------------------------------	------	------

1) Materie prime, sussidiarie, di	1.122,58 €	2.095,97 €
-----------------------------------	------------	------------

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	+163.628,33 €	+301.615,05 €
---	---------------	---------------

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2024	2023
---	------	------

C) Ricavi, rendite e proventi da att. di raccolta fondi	2024	2023
---	------	------

D) Ricavi, rendite e proventi att. finanziarie e patrimoniali	2024	2023
---	------	------

1) Da rapporti bancari	14.459,60 €	9.757,72 €
2) Da altri investimenti finanziari	59.351,15 €	130.283,34 €
<i>Interessi su titoli di stato e altri investimenti</i>	27.433,33 €	27.431,16 €
<i>Rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie</i>	31.917,82 €	102.852,18 €
3) Da patrimonio edilizio	621.190,44 €	621.028,20 €
<i>Locazioni urbane</i>	621.190,44 €	621.028,20 €
4) Da altri beni patrimoniali	1.319.931,19 €	1.305.914,29 €
<i>Locazioni rurali</i>	1.319.931,19 €	1.305.914,29 €
5) Altri proventi	343.081,06 €	284.564,75 €
<i>Altri proventi</i>	343.081,06 €	284.564,75 €
Totale	2.358.013,44 €	2.351.548,30 €
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	+859.261,22 €	+1.536.876,27 €

E) Proventi di supporto generale	2024	2023
----------------------------------	------	------

2) Servizi	362.521,58 €	428.040,95 €
<i>Utenze</i>	<i>13.929,65 €</i>	<i>26.236,91 €</i>
<i>Servizi informatici</i>	<i>143.190,64 €</i>	<i>162.551,68 €</i>
<i>Organi Amministrativi e di Controllo</i>	<i>51.255,73 €</i>	<i>61.096,55 €</i>
<i>Formazione</i>	<i>- €</i>	<i>17.695,56 €</i>
<i>Consulenze diverse</i>	<i>75.538,47 €</i>	<i>76.255,01 €</i>
<i>Altri servizi diversi dai precedenti</i>	<i>78.607,09 €</i>	<i>84.205,24 €</i>
4) Personale	516.217,73 €	732.858,43 €
5) Ammortamenti	24.377,94 €	103.639,52 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	- €	- €
7) Altri oneri	48.875,98 €	16.980,85 €
Totale	953.115,81 €	1.283.615,72 €

Totale oneri e costi	23.316.749,44 €	21.351.691,52 €
-----------------------------	------------------------	------------------------

Totale	- €	- €
Avanzo/disavanzo oneri di supporto generale (+/-)	- 953.115,81 €	- 1.283.615,72 €

Totale proventi e ricavi	23.386.523,18 €	21.906.567,12 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	69.773,74 €	554.875,60 €
Imposte	52.000,00 €	50.000,00 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	17.773,74 €	504.875,60 €

Nell'Area A "Attività di interesse generale" confluiscono tutti i costi ed i ricavi per le attività di cui all'art. 5 del D. lgs. 117/2017:

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	20.864.881,41 €	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	21.028.509,74 €
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)					+ 163.628,33 €

Fra i costi che hanno maggiormente impattato sul Bilancio 2024, per la sezione A, si segnalano i seguenti incrementi/decrementi rispetto al consuntivo 2023:

- Costi per l'acquisto di beni consumo: + 78.496,08 € dovuto ad un lento ma costante aumento dei prezzi di tutti i beni di consumo, in particolare delle derrate alimentari;
- Costi per i servizi de gestione RSA aperta: dovuti ad un significativo ampliamento dei servizi offerti anche grazie alle risorse aggiuntive messe a disposizione da ATS per questo tipo di intervento. A fronte di un aumento dei servizi erogati e dei relativi costi sono aumentati in proporzione anche i ricavi;
- Costi per altri servizi: + 159.475,52 € a fronte dell'esternalizzazione, per le due RSA del Centro Storico, del servizio di lavaggio stoviglie;
- Costo per il personale dipendente + 572.420,89 €: nonostante la riduzione del numero di dipendenti per l'esternalizzazione del servizio lavaggio, si registra un aumento dei costi per il personale dovuto al riconoscimento di una quota di indennità di vacanza contrattuale aggiuntiva per il personale EE.LL. (per l'intero anno) e al riconoscimento per il personale UNEBA (ultimo trimestre) degli adeguamenti contrattuali previsti dal rinnovo del ccnl di categoria oltre che all'introduzione di ulteriori premi incentivanti quali il Bonus festività e presenze;
- Si registra inoltre un maggior costo pari a € 486.880 per l'IMU pagato al Comune di Brescia quale esito dell'accordo transattivo nell'ambito della vertenza per gli immobili sede delle quattro RSA di Fondazione (annualità 2018-2023).

Sul fronte dei ricavi, la sezione A presenta per l'esercizio 2024, un aumento da 19.555.018 € del 2023 a 21.028.509 € del 2024, aumento dovuto sia alle quote aggiuntive riconosciute da ATS per complessivi €916.479 (vd. tabella sotto riportata), di cui 262.796 € per RSA aperta, sia al maggior introito per le rette pari a € 646.910, anche legato all'apertura del nuovo Centro Anziani Violino.

Con nota del 16 aprile u.s. ATS Brescia ha comunicato gli importi definitivi dei saldi 2024, comprensivi per quanto riguarda le RSA e il CDI, dell'aumento previsto per il costo farmaci e incremento CCNL, da cui si è evinto il riconoscimento anche per tale annualità di somme aggiuntive per l'iperproduzione rendicontata corrispondenti ad € 215.291,95 come dettagliato nella seguente tabella:

Quote ATS per servizi contrattualizzati	Budget ATS iniziale 2024	Budget ATS con integrazioni Farmaci e CCNL	Iperproduzione riconosciuta	Tot assegnato da ATS
RSA Casa di Dio	€ 2.193.122,84	€ 2.280.647,20	-€ 44.642,36	€ 2.236.004,84
RSA La Residenza	€ 1.506.142,01	€ 1.569.318,43	€ 121.917,65	€ 1.691.236,08
RSA Luzzago	€ 2.021.293,56	€ 2.102.264,21	€ 41.426,34	€ 2.143.690,55
RSA Feroldi	€ 1.428.915,91	€ 1.483.886,82	€ 72.955,89	€ 1.556.842,71
Totale RSA	€ 7.149.474,32	€ 7.436.116,66	€ 191.657,52	€ 7.627.774,18
CDI	€ 82.689,97	€ 83.599,56	€ 23.634,34	€ 107.233,90
Totale complessivo			€ 215.291,86	€ 7.735.008,08

Si sottolinea che la somma erogata da ATS per i rinnovi contrattuali, prevista anche nel 2025, non si manterrà per gli anni a seguire mentre sia la quota aggiuntiva correlata al costo farmaci, sia una % dell'iperproduzione 2024, in fase di definizione da parte della Regione, verranno dal 2025 storicizzate nel Budget.

Come evidenziato nella tabella seguente tutte le diverse voci che contribuiscono alla copertura dei costi della gestione dei servizi sociosanitari risultano incrementate nell'ultimo esercizio:

Ricavi attività Socio-Sanitaria	Contributi Regione Lombardia per attività Socio-Sanitaria	Rette RSA	Altri ricavi per attività Socio-Sanitaria	Totale ricavi attività Socio-Sanitaria
2019	6.287.728 €	10.011.551 €	820.039 €	17.119.318 €
2020	6.444.921 €	8.549.508 €	831.579 €	15.826.008 €
2021	6.683.383 €	9.359.878 €	930.565 €	16.973.826 €
2022	7.404.795 €	9.951.082 €	877.013 €	18.232.890 €
2023	7.255.437 €	10.399.599 €	1.377.263 €	19.032.299 €
2024	8.171.916 €	10.608.073 €	1.815.699 €	20.595.688 €
Differenza fra 2023 e 2024	+ 916.479 €	+ 208.474 €	+ 438.436 €	+ 1.563.389 €

Confluiscono nell'Area D i costi e ricavi del patrimonio urbano e rurale (fondi rustici e terreni) oltre ai proventi da attività finanziaria.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	1.498.752,22€	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.358.013,44€
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)					+859.261,22€

Per la parte relativa ai ricavi la sezione dedicata alla gestione del patrimonio presenta, sostanzialmente, gli stessi ricavi già registrati nel 2023 per complessivi € 2.358.013 (+ € 6.465).

Nella voce ricavi si evidenzia inoltre l'importo di € 31.917,82 relativo alla rivalutazione dei titoli e delle obbligazioni possedute dalla Fondazione che, nel corso del 2024, si sono rivalutate completamente, rispetto alla perdita registrata nell'esercizio 2022.

I proventi finanziari sono relativi agli interessi attivi sulle somme presenti sul conto corrente bancario della Fondazione per un importo di € 14.459,60.

Fra gli altri proventi di questa voce le quote più significative sono rappresentate dai rimborsi per le taglie d'acqua dei fondi rurali e dai rimborsi per le spese comuni degli immobili urbani.

Sul fronte dei costi si registra, al contrario, una significativa differenza (€ 1.498.752 contro € 814.672 dell'esercizio precedente) dovuta, in gran parte, all'accantonamento per la vertenza Vezzoli pari ad € 528.000 che troviamo nella voce "Accantonamenti per rischi ed oneri".

Fra i costi finanziari gli importi di € 50.287,30 e € 7.316 sono rispettivamente relativi agli interessi pagati per l'utilizzo del Prestito Garantito di Banca Passadore e agli interessi per il mutuo aperto presso Bper.

La sezione D presenta comunque un utile significativo, pari ad € 859.261 se non si considera la quota di competenza dei costi generali.

Nell'Area E "Oneri e costi di supporto generale" confluiscono tutti i costi di carattere generale. In questa Area non vengono rilevati ricavi, in quanto tutti i ricavi sono chiaramente imputabili alle Aree "A" o "D".

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	953.115,82€	E	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)					+ 69.773,74€
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Imposte</i>					52.000
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)					+ 17.773,74€

Premesso che nel DM 5 marzo 2020 e nel principio contabile OIC 35 non vi sono definizioni dell'area inerente ai proventi e ai costi di supporto generale e che due possono pertanto essere le strade interpretative (fra loro anche alternative), ovvero considerare l'area di supporto generale come residuale rispetto alle altre aree che trovano una definizione specifica oppure prevedere a livello tecnico una definizione anche per l'area di supporto generale, la Fondazione, analogamente a quanto già attuato nell'esercizio precedente, ha inserito in questa area tutte le voci di costo correlate ai servizi centrali che non trovano una specifica imputazione alle diverse attività in quanto di fatto trasversali a tutte.

Sono quindi stati rendicontati nella Sezione E i costi per la Direzione generale e per gli uffici centrali amministrativi (incluse le relative utenze), i costi per gli Organi istituzionali, i costi per il servizio informatico e quelli per le consulenze esterne non chiaramente imputabili ad un'area specifica.

Risultato economico complessivo

Grazie ad una più puntuale riclassificazione di taluni costi, il Bilancio 2024 può contemplare, rispetto ai bilanci del biennio precedente, una diversa e più attendibile modalità di redistribuzione dei costi dell'area E, parametrata alla % dei proventi e ricavi e dei costi delle sezioni A e D, rispettivamente pari all'91,57% e all'8,43%.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	20.864.881,41 €	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	21.028.509,74 €
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)					163.628,33
RIDISTRIBUZIONE 91,57% COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE					872.768,15
RISULTATO D'ESERCIZIO SERVIZI DI INTERESSE GENERALE					-709.139,82

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	1.498.752,22	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.358.013,44
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)					859.261,22
RIDISTRIBUZIONE 8,43% COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE					80.347,66
- Entrate di carattere straordinario					0
RISULTATO D'ESERCIZIO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI					+ 778.913,56

Dalla lettura delle Tabelle sopra riportate appare evidente come i servizi di interesse generale (RSA, CDI, alloggi per anziani, C.A.S.A., RSA aperta e servizi domiciliari) registrino ancora un disavanzo molto significativo compensato e sostenuto dal Bilancio della Fondazione solo grazie ai ricavi derivanti dal Patrimonio.

Bilancio ETS - Schema DM 05/03/2022 - STATO PATRIMONIALE

Attivo

B) Immobilizzazioni:	2024	2023
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	- €	- €
2) costi di sviluppo	- €	- €
3) diritti di brevetto ind. e di utiliz.delle opere dell'ingegno	- €	- €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.272,91 €	30.788,45 €
5) avviamento	18.750,02 €	21.250,01 €
6) immobilizzazioni in corso e acconti	- €	- €
7) altre	13.175,01 €	14.136,78 €
Totale	60.197,94 €	66.175,24 €
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	155.138.245,31 €	150.938.553,02 €
2) impianti e macchinari	287.855,62 €	151.487,48 €
3) attrezzature	303.717,36 €	263.391,67 €
4) altri beni	4.255.537,57 €	3.971.770,52 €
5) immobilizzazioni in corso e acconti	22.000,00 €	4.467.198,06 €
Totale	160.007.355,86 €	159.792.400,75 €
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicaz. aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti,		
1) partecipazioni in:	- €	- €
a) imprese controllate	- €	- €
b) imprese collegate	- €	- €
c) altre imprese	- €	- €
2) crediti:	- €	- €
a) verso imprese controllate	- €	- €
b) verso imprese collegate	- €	- €
d) verso altri	44.476,59 €	35.000,00 €
3) altri titoli	- €	- €
Totale	44.476,59 €	35.000,00 €
Totale immobilizzazioni	160.112.030,39 €	159.893.575,99 €
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	154.407,67 €	185.390,21 €
Totale	154.407,67 €	185.390,21 €

II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre

1) verso utenti e clienti	2.229.402,25 €	1.112.917,37 €
3) verso enti pubblici	6.456,00 €	10.743,90 €
6) verso altri enti del Terzo settore	- €	- €
7) verso imprese controllate	- €	- €
8) verso imprese collegate	- €	- €
9) crediti tributari	32.285,38 €	13.697,82 €
12) verso altri	198.288,35 €	206.267,01 €
Totale	2.466.431,98 €	1.343.626,10 €

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

1) partecipazioni in imprese controllate	- €	- €
3) altri titoli	2.414.302,96 €	2.382.385,14 €
Totale	2.414.302,96 €	2.382.385,14 €

IV - Disponibilità liquide:

1) depositi bancari e postali	41.396,20 €	252.477,28 €
2) assegni	- €	- €
3) danaro e valori in cassa	8.211,64 €	18.095,69 €
Totale	49.607,84 €	270.572,97 €

Totale attivo circolante	5.084.750,45 €	4.181.974,42 €
---------------------------------	-----------------------	-----------------------

D) Ratei e risconti attivi	217.059,88 €	228.566,64 €
-----------------------------------	---------------------	---------------------

TOTALE ATTIVO	165.413.840,72 €	164.304.117,05 €
----------------------	-------------------------	-------------------------

Passivo

A) Patrimonio netto:	2024	2023
-----------------------------	-------------	-------------

I – Fondo di dotazione dell'ente	137.614.660,70 €	137.614.660,70 €
II – Patrimonio vincolato	- €	- €
III – Patrimonio libero:	- €	- €
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	- €	- €
2) Altre riserve	18.808.408,11 €	18.303.532,51 €
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	17.773,74 €	504.875,60 €
Totale	156.440.842,55 €	156.423.068,81 €

B) Fondi per rischi e oneri:	2024	2023
-------------------------------------	-------------	-------------

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	- €	- €
2) per imposte, anche differite	- €	- €
3) altri	2.368.443,52 €	1.596.795,88 €
Totale fondi	2.368.443,52 €	1.596.795,88 €

C) Trattamento di fine rapporto lav. subordinato	300.319,97 €	341.477,21 €
---	---------------------	---------------------

D) Debiti, con indicazione aggiuntiva degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

1) debiti verso banche	758.630,11 €	855.850,44 €
------------------------	--------------	--------------

<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	611.097,76 €	709.680,63 €
2) debiti verso altri finanziatori	- €	- €
6) acconti	1.052,80 €	1.026,79 €
7) debiti verso fornitori	1.417.321,15 €	1.482.612,82 €
9) debiti tributari	206.384,50 €	252.635,40 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	426.021,68 €	396.076,89 €
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	1.645.379,07 €	1.568.447,63 €
12) altri debiti	653.107,82 €	159.868,11 €
Totale	5.107.897,13 €	4.716.518,08 €
E) Ratei e risconti passivi	1.196.337,55 €	1.226.257,07 €
TOTALE PASSIVO	165.413.840,72 €	164.304.117,05 €

Il valore del patrimonio è molto significativo grazie ai terreni e fabbricati di proprietà e agli utili annuali accantonati a riserva, al termine dell'esercizio 2024 il patrimonio netto risulta pari ad € 156.440.842,55.

Fra le attività è da rilevare come le immobilizzazioni in corso, che a fine 2023 erano pari a 4.467.198,06 €, siano, a fine 2024 pari a € 22.000,00, a fronte dell'aumento da 150.938.553,02 € a 155.138.245,31 € del valore di Terreni e Fabbricati. Queste variazioni sono dovute al termine dei lavori del nuovo Centro Anziani Violino che è diventato operativo da giugno 2024.

Si rileva inoltre, sempre fra le attività l'aumento dei crediti verso utenti e clienti, che a fine esercizio ammonta ad 2.229.402,25 €, contro i 1.112.917,37 € dello scorso anno, dovuto allo slittamento a gennaio del pagamento delle rette di dicembre.

Fra le passività si evidenzia l'importo di € 758.630,11 quale quota residua al 31 dicembre 2024 del mutuo aperto per la ristrutturazione della cascina Breda Rossini.

§ 12. INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

Dalla lettura del documento "Politica del Sistema integrato- Indirizzi per la qualità e la sicurezza nei servizi della Fondazione Casa di Dio", approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 ottobre 2020 emerge chiaro l'impegno della Fondazione a:

Prevenire e mitigare gli impatti ambientali. *Le attività connesse alla manutenzione e al funzionamento delle strutture ed all'erogazione dei servizi offerti, che hanno o possono avere effetti sull'ambiente, devono essere oggetto di continuo monitoraggio al fine di controllare e contenere gli impatti ambientali provocati. Gli obiettivi di miglioramento devono garantire una progressiva, continua mitigazione degli impatti ambientali, in particolare in tema di riduzione dei rifiuti prodotti, contenimento dell'uso di risorse, riduzione dell'uso di sostanze pericolose, uso di risorse energetiche da fonti rinnovabili.*

Fra gli investimenti più significativi per una mitigazione ambientale vi sono:

- ✚ tutte le lavorazioni realizzate nell'ambito nell'intervento 110 nel Complesso di Mompiano per un miglior efficientamento energetico fra cui:
 - riqualificazione energetica dell'involucro
 - sostituzione integrale dei serramenti ed installazione tende parasole
 - sostituzione dell'impianto fotovoltaico installato nel 2014 sulla copertura della RSA Luzzago con una potenza nominale complessiva di 200 kWp e l'aggiunta di ulteriori pannelli, per una spesa di € 142.560 sostenuta dalla Fondazione, che hanno consentito di raggiungere una potenza complessiva di 362 kWp;
 - posa batterie di accumulo e postazioni per ricarica veicoli elettrici
 - installazione nuovo impianto di building automation per una gestione integrata ed automatizzata gli impianti con vantaggi in termini di risparmio energetico, comfort e sicurezza di coloro che risiedono o lavorano nelle strutture;

- ✚ tutte le opere finanziate dalla Fondazione in quanto non agevolabili con il superbonus e realizzate contestualmente al cantiere 110 fra cui:
 - totale sostituzione dei termoconvettori presso la RSA Luzzago (€ 106.980,09)
 - sostituzione ascensori centrali RSA Luzzago con impianti di più recente tecnologia e meno energivori (€ 238.000)
 - rifacimento impianto di riscaldamento/raffrescamento, illuminazione e anti-incendio al piano terra della RSA Luzzago (€ 520.000)
- ✚ il completamento del piano di sostituzione delle caldaie degli alloggi urbani beneficiando dell'incentivo ECOBONUS. Nel corso del 2024 sono state sostituite 24 caldaie per una spesa di € 76.337,62 che sommata a quella sostenuta nel 2023 porta a complessivi € 130.000 i fondi destinati a questo intervento;
- ✚ il raddoppio dell'impianto fotovoltaico realizzato sulla nuova struttura al Violino, edificio in classe A ad elevata efficienza energetica, caratterizzata da un performante isolamento termico ed impianti di climatizzazione ad alte prestazioni;
- ✚ gli interventi di manutenzione straordinaria dal patrimonio arboreo degli edifici posti nel centro storico autorizzati dal Comitato di Gestione nella seduta del 5 febbraio 2024;

Opportuno un richiamo al piano pluriennale **per la rimozione e smaltimento dell'amianto** che, dal 2019 al 2024, ha visto il completamento di ben 10 interventi (corrispondenti a circa 340 mq di materiale contenente amianto rimosso e correttamente smaltito) in altrettante Cascine per una spesa complessiva di €1.078.394 e che si è in parte sovrapposto agli interventi per la ricostruzione a seguito dei danni arrecati al patrimonio rurale dagli eventi atmosferici avversi nell'estate del 2019 e nel 2020. Fra queste opere di ricostruzione, si segnala la nuova vitelliaia nella Cascina Fenil dei Frati a Comezzano Cizzago, realizzata ed ampliata a seguito della demolizione di quella preesistente.

Alla data del 31.12.2024 risultano da completare solo gli interventi di rimozione e smaltimento alle cascine Campagnole di Borgo San Giacomo (in fase di rivalutazione a seguito dell'ennesimo evento atmosferico verificatosi lo scorso 17 aprile), Prada di Ghedi (in corso di progettazione) e Rodenga in Castenedolo. Per quest'ultimo intervento risulta tuttavia opportuno, prima di investire risorse, cercare di definire, se possibile, un progetto complessivo di recupero.

Sempre in riferimento alla gestione del patrimonio rurale si segnala:

- ✚ con delibera n°3 del 18.01.2024 il Consiglio Generale ha autorizzato la sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno per la cessione bonaria al Comune, l'occupazione temporanea e la servitù idraulica per spaglio delle aree ricomprese nel fondo Breda Rossini, per l'effettuazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica della metropolitana (opera di contenimento del Garza);
- ✚ con delibera n° dell'11.12.2024 il Comitato di gestione ha autorizzato il conduttore del Fondo Cascina Valenca Rigata in Comune di Coccaglio ad effettuare un intervento edilizio di sistemazione e chiusura di un paddock già esistente presentando istanza di finanziamento ai sensi del Programma Sviluppo Nazionale/PAC 2023-2027 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" - Sviluppo Rurale/bando 2024;

Si evidenziano infine, nell'ambito della gestione e manutenzione degli immobili strumentali:

- ✚ la prosecuzione del "**progetto relamping**" per la sostituzione delle lampade con elementi a LED, per una razionalizzazione dei punti luce nelle RSA e per un contenimento dei costi;
- ✚ la redazione e messa a sistema del protocollo sulle buone prassi per l'uso razionale dell'impianto di climatizzazione e dell'impianto di riscaldamento e per eliminare gli sprechi nel consumo dell'energia elettrica e delle risorse idriche.
- ✚ con delibera n°123 del 2.10.2024 il Comitato ha autorizzato l'affidamento dell'incarico per la rilevazione del gas radon nei locali seminterrati delle RSA Casa di Dio e La Residenza, nello specifico negli spogliatoi del personale presso la Casa di Dio e nei locali adibiti a Magazzino presso La Residenza. Tali locali, pur non costituendo luoghi di lavoro nei quali il personale sosta con regolarità

e per un tempo prolungato, sono comunque luoghi di passaggio e di sosta, seppure breve, dei lavoratori. La rilevazione del gas radon rientra tra gli interventi necessari per eliminare i pericoli e ridurre i rischi di esposizione a garanzia della salute sui luoghi di lavoro.

§ 13. LE CERTIFICAZIONI, IL CODICE ETICO ED IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Per il perseguimento delle finalità statutarie la Fondazione ha istituito, sostiene e mantiene attivo un Sistema di Gestione Integrato, conforme alle Norme UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 45001 (l'ultima verifica ispettiva con esito positivo è stata effettuata nel mese di novembre 2024), teso a perseguire e garantire:

- il monitoraggio ed il miglioramento continuo delle prestazioni qualitative, della salute e sicurezza dei lavoratori (SSL) ed ambientali delle proprie strutture, attività e servizi;
- il controllo della conformità alla legislazione cogente e agli accordi sottoscritti con le parti interessate;
- la soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della propria Utente, dei lavoratori e delle altre parti interessate;
- l'integrazione dei requisiti del sistema SSL nei processi di business aziendale;

Le linee guida per la progettazione ed erogazione di servizi e prestazioni socio-assistenziali e sanitarie nelle strutture e nei servizi gestiti dalla Fondazione Casa di Dio onlus di cui all'art. 5 comma 5.2. lettera j) del ROF sono:

- 1) Promuovere la centralità della persona
- 2) Garantire la qualità dei servizi attraverso la valorizzazione delle persone
- 3) Garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre
- 4) Incentivare l'innovazione
- 5) Promuovere l'integrazione con il Territorio
- 6) Prevenire e mitigare gli impatti ambientali
- 7) Assicurare la legalità dei comportamenti
- 8) Garantire stabilità economica all'organizzazione.

Ribadito il principio che tutti i dipendenti e i collaboratori della Fondazione devono essere parte attiva per una reale ed efficace attuazione delle presenti Linee guida, la diffusione della Politica del Sistema Integrato è perseguita mediante:

- pubblicazione nella rete interna web
- affissione di una sintesi del Documento nei locali della Fondazione
- verifica formale della sua comprensione e attuazione nelle attività di audit interni;
- verifica formale nel riesame della Direzione del Sistema di Gestione Integrato.

La Fondazione ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito **Modello organizzativo di gestione e controllo** sottoposto al monitoraggio dell'Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Per ogni ipotetico reato sono state individuate le procedure organizzative cautelari mirate a prevenire il reato stesso specificando per ogni fattispecie il livello di probabilità, incidenza e rischio.

L'attuale MOG è stato aggiornato dal Consiglio Generale il 18 dicembre 2023 e, tutti i suoi allegati sono stati modificati nel corso del 2024 ed inizi 2025.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo Statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

§ 14. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE -RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI

Monitoraggio

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello

stesso Codice del Terzo Settore. Di tale attività abbiamo dato notizia anche nella relazione unitaria dell'organo di controllo al bilancio di esercizio 31/12/2024.

In particolare, il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni è stato effettuato, per quanto applicabile, alla Fondazione Casa di Dio Onlus.

Ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e del già richiamato art. 10 comma 1 del D. lgs 460/1997, le attività di interesse generale (ex attività istituzionali) svolte dalla Fondazione Casa di Dio onlus sono:

- gestione Residenze sanitarie assistite (RSA) per anziani (RSA Casa di Dio, RSA La Residenza, RSA Alessandro Luzzago, RSA Livia Feroldi) per complessivi 460 posti letto, di cui 425 contrattualizzati e 35 per ricoveri in regime privatistico
- gestione Centro Diurno Integrato (CDI) per anziani (22 posti autorizzati, di cui solo 14 contrattualizzati)
- gestione alloggi per anziani (n°30, di cui 15 ubicati all'ultimo piano dell'edificio che ospita anche la RSA Casa di Dio, 7 presso l'immobile Villa S. Maria della Fonte, 1 presso la CASA Maria Rosa Inzoli e n. 7 presso il Centro Servizi "Maria Zanoni Cavallaro")
- gestione Comunità alloggio sociali per anziani (unità d'offerta sociale): CASA Anziani al centro CASA S. Maria della Fonte CASA Federico Balestrieri – CASA Maria Rosa Inzoli – CASA Mons. Renato Monolo – CASA Maria Zanoni Cavallaro per complessivi 70 posti
- gestione misura 4 RSA aperta (misura finalizzata ad assicurare interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza);
- gestione sistema integrato dei servizi domiciliari per anziani e disabili con accreditamento con il Comune di Brescia (nelle zone Nord, Centro e Ovest della città)
- collaborazione con gli Enti Locali e con gli altri organismi pubblici e privati al fine di realizzare una rete organica ed integrata di servizi sociosanitari e socioassistenziali sul territorio;
- conservazione, promozione e valorizzazione del proprio patrimonio storico – artistico e culturale anche attraverso la collaborazione con altri Enti, pubblici e/o privati, culturali e territoriali;
- promozione di ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità sociali.

L'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi.

L'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio nell'anno 2024; ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato alla data della verifica del 14/3/2025, gli emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali e ai dipendenti apicali nell'anno 2023.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione casa di Dio Onlus", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di

comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Brescia 26 maggio 2025

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Sabrina Mazzoletti (Presidente)

Dott. Marco Baccinelli (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Laura Venturi (Sindaco effettivo)

§ 15. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE a cura del Presidente Paolo Lombardi

Sono davvero orgoglioso di presentare il bilancio sociale 2024 della Fondazione Casa di Dio, quale nuovo Presidente in carica solo da pochi mesi, dopo avere accettato un incarico certamente prestigioso e sicuramente (ma anche fieramente) gravoso. Il mio primo ringraziamento va alla Sindaca della città di Brescia per l'onore che mi ha conferito di far parte del Consiglio Generale, nonché al Consiglio Generale stesso che, eleggendomi Presidente, ha manifestato nei miei confronti una stima che spero di meritare durante il lungo percorso del mandato. Tutto questo non può però certo essere disgiunto dalla mia favorevole constatazione di aver trovato una Fondazione particolarmente virtuosa nello spirito e nei comportamenti, sto parlando di un merito che va senz'altro attribuito all'intera struttura ma in primis alla Presidente dott.ssa Irene Marchina che mi ha preceduto, con la quale ho collaborato quale già membro del Comitato di Gestione, della quale ciascuno, non solo io, ha potuto apprezzare per un intero decennio la dedizione assoluta, un occhio particolarmente attento alle vicende gestionali, la condivisione di uno spirito quasi missionario. A lei dunque un profondo ringraziamento da parte mia e di tutta la Fondazione.

L'anno 2024 ha visto le risorse della Fondazione impegnate su molti fronti, con uno sforzo in termini tanto organizzativi quanto finanziari. Ma ne siamo usciti e ne stiamo uscendo davvero bene.

Tra tutti, è stato inaugurato il centro polifunzionale al Villaggio Violino, struttura che ha richiesto un impegno economico di estrema rilevanza, emblema esso stesso della nostra volontà di far sì che il mondo dell'anziano non sia relegato come un mondo a parte, bensì sia vissuto come parte integrante della realtà cittadina e di quartiere. Sono inoltre iniziati i lavori di ristrutturazione delle residenze di Mompiano gravitanti attorno al superbonus 110%, anche qui con un impegno economico diretto della Fondazione di estrema importanza e con la dimostrazione della "inaudita" efficienza della struttura organizzativa, se si pensa che interventi edili radicali sono stati e vengono tuttora realizzati a strutture aperte e pressoché senza alcun disagio di rilievo. Uno sforzo di cui possiamo andare particolarmente orgogliosi è stata l'introduzione del sistema cosiddetto "gentle care", che solo riduttivamente può essere considerato quale sistema di semplice miglioramento della qualità della vita dell'anziano nelle nostre strutture. In realtà, trattandosi certo di un miglioramento, costituisce ancor prima un diverso modo di intendere l'accompagnamento dell'anziano nelle ultime fasi

della sua vita, in base al quale non si tratta di subire un declino naturale ma di continuare a vivere il più possibile con serenità.

Il bilancio sociale 2024 contiene i costanti punti salienti dell'attività della Fondazione ed indica gli obiettivi che vuole realizzare. Alla base di tutto c'è la fondamentale considerazione che Fondazione Casa di Dio è una città nella città. Cioè la fondamentale considerazione che imprescindibile è uno sguardo di insieme. In questa piccola città vivono gli anziani che hanno certamente bisogno di cure ed assistenza, ma anche di sentirsi ancora e per sempre collegati al mondo sociale da cui provengono; da qui la necessità di sviluppare soluzioni alternative al tradizionale "ricovero", percorso che la Fondazione ha già favorevolmente intrapreso. Questa piccola città appartiene anche alle famiglie dei nostri nonni, fatte di padri, madri e bambini; i servizi offerti tendono a preservare questa unità familiare. In questa piccola città lavorano uomini e donne che, oltre ai loro doveri, hanno anche il diritto ad una retribuzione dignitosa; con particolare orgoglio possiamo dire che lo sforzo della Fondazione è stato ed è di assoluto rilievo, tanto che i nostri contratti integrativi aziendali sono riconosciuti come i migliori nel panorama nazionale. Questa piccola città ha i suoi monumenti, sto parlando di un patrimonio storico ed artistico di estrema importanza che deve essere costantemente tutelato e valorizzato con notevoli sforzi economici, affinché possa fruirne l'intera comunità bresciana; il 2024 ed il 2025 sono anni particolarmente intensi su questo fronte, la Fondazione è chiamata ad interventi dai costi inconsueti e si spera non sia lasciata sola in tutto questo. Questa piccola città ha i suoi amministratori, con competenze assolutamente eccellenti e con strutture in continuo rinnovamento onde far fronte alle sempre mutevoli esigenze che un sistema tanto complesso chiede siano affrontate. E questa piccola città è fatta di relazioni con le strutture sociali ed amministrative della grande città di Brescia e della Regione Lombardia, un continuo e necessario interagire nella consapevolezza che si perseguono gli stessi fini.

Ecco, dunque, che sempre con orgoglio possiamo dire che la Fondazione Casa di Dio è essa stessa la città di Brescia.

Paolo Lombardi

Il presente Bilancio Sociale è stato presentato ed approvato dal Consiglio Generale in data 26.05.2025 e sarà reso pubblico, tramite l'organizzazione di un evento aperto alla cittadinanza in cui verrà distribuita una versione più sintetica del Documento, redatta con impostazione grafica analoga alle edizioni precedenti, e attraverso la pubblicazione sul sito internet della Fondazione.